

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016
E AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016



IndiceRelazione sulla gestione Enervit S.p.A.

1) Composizione degli organi sociali	Pag.	4
2) Informazioni sugli assetti proprietari	Pag.	5
3) Sintesi dei dati significativi	Pag.	5
4) Andamento economico, patrimoniale e finanziario	Pag.	7
5) Eventi significativi avvenuti nell'esercizio	Pag.	8
6) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	9
7) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	12
8) Rapporti con le parti correlate	Pag.	12
9) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	14
b) Investimenti	Pag.	14
c) Informazione sulla Privacy	Pag.	14
d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001	Pag.	14
e) Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategica	Pag.	15
10) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	15
11) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Pag.	15

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016

12) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	16
13) Prospetto di conto economico complessivo	Pag.	18
14) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta	Pag.	19
15) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag.	22
16) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio	Pag.	22
17) Commento alle principali voci di bilancio	Pag.	27

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

18) Struttura del Gruppo Enervit	Pag.	43
19) Sintesi dei dati significativi	Pag.	44
20) Eventi significativi dell'esercizio	Pag.	45
21) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	46
22) Rapporti con le parti correlate	Pag.	46
23) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	48
b) Investimenti	Pag.	48
24) Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura d'esercizio	Pag.	48

Bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2016

25) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.	49
26) Prospetto di conto economico complessivo consolidato	Pag.	51
27) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidata	Pag.	52
28) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag.	55
29) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato	Pag.	55
30) Commento alle principali voci di bilancio di Gruppo	Pag.	57
31) Altre informazioni:		
a) Indici di bilancio	Pag.	70
b) Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica	Pag.	70
c) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio	Pag.	71
d) Convocazione dell'Assemblea ordinaria	Pag.	72

Attestazione e relazioni ai bilanci

32) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio	Pag.	77
33) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato	Pag.	78
34) Relazioni del Collegio Sindacale	Pag.	79
35) Prospetto ai sensi dell' Art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti Consob	Pag.	85
36) Relazioni della Società di Revisione	Pag.	86

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

allegato

1. Composizione degli organi sociali

Amministratori

Alberto Sorbini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Sorbini	Amministratore Delegato
Maurizia Sorbini	Amministratore Esecutivo
Erica Alessandri	Amministratore
Nerio Alessandri	Amministratore
Stefano Baldini	Amministratore
Carlo Capelli	Amministratore
Maurizio Cereda	Amministratore
Ciro Piero Cornelli	Amministratore indipendente
Roberto Dorigo	Amministratore indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Collegio Sindacale

Claudia Costanza	Presidente
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo
Carlo Vincenzo Semprini	Sindaco effettivo
Giuseppe Beretta	Sindaco supplente
Meris Montemaggi	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Comitato per la Remunerazione

Maurizio Cereda	Presidente
Roberto Dorigo	Membro
Carlo Capelli	Membro

Comitato per le operazioni con Parti Correlate

Ciro Piero Cornelli	Presidente
Carlo Capelli	Membro
Roberto Dorigo	Membro

Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.	Socio responsabile – Enzo Spisni
---------------------------	----------------------------------

Organismo di vigilanza

Fabrizia Maurici	Presidente
Antonello Cavaliere	Membro
Mattia Carugo	Membro

2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2016, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale	(1)
Duke Investment Srl con socio unico	5.534.095	31,09%	(2)
Alberto Sorbini	3.158.201	17,74%	
Giuseppe Sorbini	3.157.851	17,74%	
Maurizia Sorbini	2.630.226	14,78%	
Stefano Baldini	363.959	2,04%	
Mercato	2.955.668	16,60%	
Totale	17.800.000	100,00%	

1. Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.
2. Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo all'Ing. Nerio Alessandri.

Si informa che nel periodo di analisi non vi è stata alcuna variazione nelle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa inoltre che la Società e le Società componenti il Gruppo non detengono né hanno mai acquistato azioni proprie o partecipazioni in società loro controllanti.

3. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi del periodo al 31 dicembre 2016 ed il raffronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2015 sono evidenziati nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015		Variazioni %
Ricavi	54.353	100%	52.361	100%	3,8%
EBITDA (1)	6.013	11,1%	3.536	6,8%	70,1%
EBIT (1)	3.868	7,1%	1.721	3,3%	124,8%
Utile Netto	2.356	4,3%	139	0,3%	1597,5%
PFN	1.923		(926)		

(1) per l'anno 2015 non recepisce gli accantonamenti per dimissioni

Per facilitare la lettura dei risultati 2016 rispetto all'esercizio precedente, si riporta di seguito una tabella pro-forma in cui vengono sintetizzati i risultati della Società al netto del ramo d'azienda ceduto ex Vitamin Store:

Enervit Spa - Pro-forma (valori in migliaia di Euro)	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015		Variazioni %
Ricavi	53.707	100%	50.058	100%	7,3%
EBITDA (1)	6.425	12,0%	4.651	9,3%	38,1%
EBIT (1)	4.280	8,0%	2.971	5,9%	44,0%
Utile Netto	2.617	4,9%	1.088	2,2%	140,5%

(1) per l'anno 2015 non recepisce gli accantonamenti per dimissioni

Di seguito si riporta l'analisi dei dati significativi, sia per il totale Società che pro-forma, per il solo quarto trimestre 2016 a confronto con il medesimo periodo del 2015:

(valori in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2016		IV Trimestre 2015		Variazioni %
Ricavi	12.530	100%	14.487	100%	(13,5)%
EBITDA	1.595	12,7%	104	0,7%	1431,7%
EBIT	967	7,7%	(430)	-3,0%	.
Utile Netto	657	5,2%	(1.066)	-7,4%	.

Enervit Spa - Pro-forma (valori in migliaia di Euro)	IV Trimestre 2016		IV Trimestre 2015		Variazioni %
Ricavi	12.530	100%	12.184	100%	2,8%
EBITDA	1.595	12,7%	1.219	10,0%	30,8%
EBIT	967	7,7%	821	6,7%	17,8%
Utile Netto	657	5,2%	(117)	-1,0%	.

4. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

Al 31 dicembre 2016 Enervit S.p.A. ha registrato ricavi pari a 54,4 milioni di Euro, con un incremento dell' 3,8% rispetto ai 52,4 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2015, tuttavia se osserviamo il dato pro-forma, in cui i risultati della Società sono stati rettificati escludendo il ramo d'azienda ceduto ex Vitamin Store, la crescita dei ricavi risulta essere del 7,3%.

In particolare l'Unità di Business Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi pro-forma dell'83,3% è cresciuta del 3,7%. Allo stesso modo, anche l'Unità di Business Internazionale, che rappresenta l'11,2% del totale dei ricavi pro-forma, ha evidenziato una notevole performance facendo registrare una crescita dell'83,4% rispetto all'esercizio 2015.

Dal punto di vista organizzativo le due Unità di Business sopra citate sono state accorpate identificando il canale di vendita Indiretto che in termini omogenei ha visto crescere i propri ricavi del 9,4% rispetto al precedente esercizio.

Registra un calo rispetto all'esercizio 2015 l'Unità di Business Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi pro-forma totali del 3,3% ha fatto registrare una flessione del 32,2%. Positiva è invece la performance dell'Unità di Business Punti Vendita Diretti, che con un peso sui ricavi pro-forma totali del 2,2% ha registrato un crescita del 12,1% rispetto all'analogo periodo 2015.

La marginalità a livello di EBITDA di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 6,0 milioni di Euro evidenziando una notevole crescita di quasi il 70% rispetto ai 3,5 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2015. Se confrontiamo i dati pro-forma, registriamo un EBITDA 2016 di 6,4 milioni di Euro in crescita del 38,1% rispetto al dato 2015.

Tale miglioramento della marginalità oltre che derivare dall'incremento dei ricavi sia Italia che Estero, recepisce i benefici rivenienti dal nuovo impianto produttivo di Erba.

L'EBIT di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 3,9 milioni di Euro (4,3 milioni di Euro il dato pro-forma), in crescita del 125,0% rispetto a 1,7 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2015 (3,0 milioni di Euro il dato pro-forma).

Gli ammortamenti dell'esercizio complessivamente pari 1.944 mila Euro (1.699 mila Euro al 31 dicembre 2015) recepiscono la quota di ammortamento del nuovo impianto di Erba sopra menzionato entrato in funzione alla fine del primo semestre 2015.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nel 2016 sono pari a 202 mila Euro e si raffrontano con un dato 2015 pari a 116 mila Euro.

Il valore dell'EBIT 2015 sopra citato non recepisce gli accantonamenti effettuati in relazione all'operazione di cessione del ramo d'azienda Vitamin Store pari a circa 1,1 milioni di Euro in quanto, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, le componenti straordinarie legate all'operazione di cessione sopra citata sono state evidenziate al di sotto del risultato netto d'esercizio in funzionamento.

L'Utile Netto di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 2,4 milioni di Euro in forte aumento rispetto a 0,1 milioni Euro conseguiti al 31 dicembre 2015. Tuttavia per un confronto omogeneo con il precedente esercizio dobbiamo considerare il risultato netto 2015, prima delle componenti straordinarie, pari a 1,0 milione di Euro, risultato rilevato, conformemente al principio contabile IFRS 5, prima degli effetti rivenienti dalla cessione del ramo d'azienda corretti dal conteggio di imposte anticipate.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è positiva per 1,9 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2015 negativo e pari a 0,9 milioni di Euro. Tale variazione positiva incorpora un EBITDA di 6,0 milioni di Euro, una variazione contenuta del circolante, investimenti dell'anno pari a circa 3,7 milioni di Euro, la maggior parte dei quali dedicati alla JV Spagna.

Commento all'andamento economico del quarto trimestre 2016

L'andamento dell'ultimo trimestre 2016 mostra ricavi in calo del 13,5% rispetto all'analogo periodo 2015, tuttavia se depuriamo il quarto trimestre 2015 dell'effetto conseguente alla fusione di Vitamin Store Srl, i ricavi del quarto trimestre 2016 risultano in crescita del 2,8%.

L'EBITDA del quarto trimestre 2016 è pari a 1,6 milioni di Euro in forte crescita rispetto al quarto trimestre 2015. Anche in questo caso, depurando il quarto trimestre 2015 dell'effetto fusione, l'EBITDA del quarto trimestre 2016 risulta in crescita rispetto all'analogo periodo 2015 del 30,8%.

5. Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Nel corso del primo trimestre 2016, Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

Trattandosi di operazione con parti correlate, la società si è mossa nel rispetto della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate che Enervit ha approvato in applicazione del Regolamento Consob Parti Correlate adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010.

Sintetizzando i termini dell'operazione, la cessione del ramo d'azienda ha consentito a Enervit, attraverso la stipula di accordi commerciali con il cessionario, di dismettere la linea di business Vitamin Store - ed i connessi oneri di sistematico ripianamento della perdita e finanziamento dell'attività in fase di rilancio strategico - a fronte del sostanziale mantenimento dei vantaggi distributivi e commerciali che da sempre hanno motivato Enervit nella acquisizione di una rete di vendita Retail sul territorio.

L'operazione del ramo d'azienda, deliberata dal CdA del 9 marzo 2016, sulla scorta del Parere del Comitato Parti correlate, della Fairness Opinion del consulente indipendente Vitale & co. e del parere reso dal legale indipendente Prof. Avv. Andrea Gemma si è perfezionata in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Si segnala inoltre che in data 16 marzo 2016 Enervit, è entrata nel mercato spagnolo attraverso una Joint Venture con la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A. quotata alla borsa di Madrid.

Con questa operazione Enervit detiene il 49% di Enervit Nutrition S.L. ed il contratto prevede la possibilità di esercitare un'opzione call per l'acquisto di un ulteriore 1% del capitale.

In data 24 maggio 2016, la Regione Lombardia ed Enervit hanno firmato l'accordo di competitività relativo al bando promosso dalla Regione nell'ambito della legge 11/2014 Impresa Lombardia che prevede un contributo regionale a fondo perduto di circa un milione di Euro (997.132 Euro) per il progetto di Ricerca & Sviluppo R&D Barrette Enervit.

Il progetto sviluppato da Enervit avrà una durata di 2 anni ed un costo complessivo di oltre 3 milioni di Euro.

L'accordo, che fa parte di un programma della Regione Lombardia, mirato a sviluppare e a valorizzare il capitale umano anche attraverso i percorsi formativi, le risorse produttive, ambientali e infrastrutturali sul territorio, punta a rafforzare il tessuto occupazionale locale e genera un indotto per tutta la filiera collegata, promuovendo la ricerca e l'innovazione. Il contributo della Regione permetterà di assumere nuovi addetti alla R&D, oltre ai 34 già assunti per il progetto.

Non si evidenziano altri accadimenti di particolare rilievo; la gestione è pertanto proseguita secondo un normale andamento che in considerazione delle dinamiche nel macro scenario economico richiede una costante attenzione al controllo della marginalità e dei costi operativi.

6. Informazione sulla gestione dei rischi

Enervit è dotata di un proprio Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è costantemente aggiornato per recepire l'evoluzione della normativa di riferimento. Ai sensi di legge il modello è pubblicato nel sito della Capo Gruppo - www.enervit.it - nella sezione Investor Relations, nella sezione Corporate Governance. Il dettaglio dei documenti è disponibile nella sezione Investor Relations disponibile sul sito della Società www.enervit.it.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito nel proprio ambito un "Comitato controllo e rischi" ritenendo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da esso operato consenta il perseguimento di una conduzione sana e corretta dell'impresa anche in assenza del supporto (istruttorio e propositivo) affidato a tale Comitato, tenuto conto anche delle dimensioni e del contesto operativo del Gruppo. La Capo Gruppo ha comunque ritenuto opportuno approfondire la valutazione dei rischi di seguito elencati. In riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi nel corso del 2016 non sono intervenuti fatti e accadimenti che richiedano integrazione o rettifica della valutazione dei principali rischi considerati in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2015 che vengono di seguito riportati.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

Rischi correlati al settore di appartenenza

Il Gruppo Enervit svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La Capo Gruppo ha conseguito e attualmente mantiene la certificazione SQS ISO 9001:2008 che attesta la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle norme indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono lavorazioni per conto del Gruppo, avviene attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo il Gruppo Enervit, nella consapevolezza dell'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione

una specifica polizza allo scopo di limitare l'eventuale impatto economico che un'eventuale contaminazione dovesse occorrere.

Rischi correlati alla variabilità del quadro normativo e regolatorio del settore

Il Gruppo Enervit opera in un settore che è normato da specifiche leggi a carattere nazionale, comunitario e internazionale la cui variabilità potrebbe influenzare sensibilmente le proprie vendite e i risultati economici. A tal proposito il Gruppo ha messo in atto procedure volte al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in ciascun mercato in cui è presente o intende operare, allo scopo di attuare tempestivamente le più opportune strategie di risposta.

Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela

Il Gruppo Enervit svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, posizionandosi in più canali di vendita con caratteristiche difformi; ciò costituisce un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che sviluppo/continuità. La clientela del Gruppo viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento in termini di credito che varia anche in funzione della storicità del rapporto commerciale e delle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico del Gruppo.

In riferimento al canale "GD-DO", ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Per quanto le insegne operanti nel settore appaiono molteplici, esiste una reale concentrazione in poche centrali d'acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con il Gruppo. Sebbene il marchio Enervit possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, ciò sussistendo permane il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d'acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

Rischi correlati allo scenario competitivo

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nel proprio segmento in Italia. L'espressione scientifica in termini di innovazione si accompagna ad una gestione con grande flessibilità ed efficacia costituendo un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L'incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un'attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit Srl;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;
- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio;
- potenziare la produzione interna attraverso lo sviluppo di nuove linee produttive acquisendo anche il know-how produttivo in aggiunta a quello scientifico già posseduto.

Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.

Enervit S.p.A. ha come propria principale sede produttiva lo stabilimento situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO). Alla fine del primo semestre 2015

sono terminati i lavori per la realizzazione di una seconda sede produttiva situata ad Erba (CO), sulla direttrice tra Zelbio e Milano. In tutte le sedi produttive le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivanti. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello relativo al rischio d'incendio, quello derivante dal rumore, dell'esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l'idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell'area dello stabilimento. A tale scopo Enervit, al fine garantirsi nel caso di eventuali richieste dovuti a sinistri accidentali, ha provveduto a sottoscrivere idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione anche nel caso di rivalsa da parte degli istituti previdenziali.

Ai fini della distribuzione dei propri prodotti il Gruppo Enervit si avvale di appositi centri di logistica situati in aree facilmente accessibili dalla rete distributiva e gestite da primarie aziende di settore. Tali aziende sono esposte ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Allo scopo di garantirsi nel caso di perdita o danneggiamento accidentale delle merci in deposito, il Gruppo ha ritenuto opportuno effettuare un'idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione.

Rischi correlati alle oscillazioni di cambio

Il Gruppo non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono la società ad attuare specifiche strategie finanziarie a copertura di tale rischio.

Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d'interesse

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari.

Rischi correlati alle disponibilità liquide

Il mancato reperimento degli adeguati mezzi finanziari per garantire la normale operatività e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali del Gruppo Enervit, costituisce il principale rischio legato alle disponibilità liquide. I principali fattori che determinano la liquidità aziendale sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, la tipologia e le scadenze del debito/liquidità derivante dagli impegni finanziari, nonché dalle condizioni di mercato. Enervit dispone di liquidità propria utilizzabile agli scopi aziendali e di un'adeguata disponibilità di linee di credito concesse da primari istituti di credito italiani. Le caratteristiche di scadenza delle attività a breve appaiono commisurate a quelle dell'indebitamento a breve, mentre le attività di investimento trovano idonea copertura con l'indebitamento a medio/lungo termine. Si ritiene che le disponibilità liquide e le linee di credito esistenti, unitamente ai flussi generati dall'attività operativa e di finanziamento, possano soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso degli indebitamenti secondo le programmate scadenze.

Rischi di compliance

Tutte le transazioni commerciali e le altre attività operative vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative sia italiane che in ciascun paese in cui il Gruppo Enervit opera. Inoltre la Società,

in ottemperanza al D. Lgs 231/2001, ha adottato un proprio Modello organizzativo a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

Rischi correlati a procedimenti giudiziari

I rischi legati ad eventuali procedimenti di varia natura giudiziaria non possono essere esclusi, conseguentemente Enervit potrebbe dover sostenere imprevisti effetti economici e finanziari.

7. Evolutione prevedibile della gestione

L'andamento dei ricavi conseguiti nei primi mesi del 2017 è in linea con le previsioni ipotizzate e la Società ritiene che il potenziale di crescita dei propri brand possa continuare a essere perseguito grazie a continui investimenti nelle attività di rafforzamento dei brand oltre all'apporto positivo delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo.

8. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Come descritto in precedenza, nel corso del primo trimestre 2016, Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con l'esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

A fronte di tale manifestazione d'interesse, la società si è mossa scrupolosamente nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Parti Correlate - funzionale a garantire la trasparenza dell'iter deliberativo e la correttezza sia sostanziale, sia formale delle condizioni dell'operazione - rendendo pertanto nota alle parti interessate la valenza strategica nonché i termini e le condizioni economiche dell'operazione stessa.

Il Comitato Parti Correlate, coadiuvato da advisor indipendenti, è stato messo al centro di un flusso informativo costante ed esaustivo ed ha provveduto a raccogliere tutti gli elementi della proposta al fine di valutare la rispondenza dell'operazione all'interesse sociale nonché la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Sotto altro profilo – trattandosi di cessione di ramo d'azienda che ha coinvolto un numero di dipendenti superiore a 15 – in parallelo è stata espletata la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90 che è terminata, in data 24 febbraio 2016, con la sottoscrizione del verbale di esame congiunto da parte dei rappresentanti delle società cedente e cessionaria, da un lato, ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dall'altro.

Il CdA Enervit in data 9 marzo 2016, verificando e rendendo nota la valenza strategica dell'operazione, sulla scorta del Parere del Comitato Parti correlate, della Fairness Opinion del consulente indipendente Vitale & co. e del parere reso dal legale indipendente Prof. Avv. Andrea Gemma ha deliberato la cessione del ramo d'azienda perfezionatasi successivamente in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Tutte le informazioni relative all'operazione descritta sono state divulgate secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e sono disponibili sul sito della società www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra la Società e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2016

Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

Crediti

valori in euro	al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	586.795	6,47%	
Storfeldt Trading A.B.	605.683	6,67%	(7 e 8)
Equipe Enervit S.r.l.	15.638	0,17%	
Totale Crediti	1.208.117	13,31%	

Debiti

valori in euro	al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	50.988	0,39%	
Fondazione Paolo Sorbini	25.000	0,19%	
Storfeldt Trading A.B.	17.065	0,13%	(20 e 21)
Equipe Enervit S.r.l.	215.900	1,66%	
Totale debiti	308.953	2,38%	

Rapporti con parti correlate di natura economica

Ricavi

valori in euro	dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	4.030.089	7,41%	
Storfeldt Trading A.B.	824.642	1,52%	
Equipe Enervit S.r.l.	17.517	0,03%	
Totale ricavi	4.872.248	8,96%	

Costi

valori in euro	dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	51.784	0,23%	
Fondazione Paolo Sorbini	25.000	0,11%	
Storfeldt Trading A.B.	104.111	0,46%	(28)
Equipe Enervit S.r.l.	240.000	1,06%	
Totale costi	420.896	1,87%	

Tutte le operazioni con Parti Correlate sopra dettagliate sono state sostanzialmente poste in essere a condizioni in linea con quelle di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico dell'esercizio.

(7 e 8) La relativa voce di bilancio è : Crediti commerciali e altre attività a breve termine

(20 e 21) La relativa voce di bilancio è : Debiti commerciali e altre passività a breve termine

(24) La relativa voce di bilancio è : Ricavi

(28) La relativa voce di bilancio è : Altri Costi Operativi

9. Altre informazioni

9.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è stata interamente affidata alla controllata Equipe Enervit che nel corso dell'esercizio 2016 ha svolto la propria attività con il supporto di riconosciuti esperti nel campo della medicina e della scienza alimentare umana. I risultati conseguiti, attraverso gli studi e le ricerche effettuate, costituiscono un'importante base per la realizzazione futura di nuovi innovativi prodotti. I servizi di Equipe Enervit sono remunerati a condizioni di mercato sulla base di uno specifico contratto.

9. b) Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente a 553 mila Euro di cui 115 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, per 203 mila Euro per l'acquisto di software e 235 mila Euro per immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Gli investimenti sostenuti per le immobilizzazioni materiali ammontano a 924 mila Euro e si riferiscono principalmente al nuovo stabilimento produttivo di Erba; in particolare per 323 mila Euro a nuovi impianti, per 138 mila Euro a strutture, per 270 mila Euro ad attrezzature, e per 76 mila Euro ad altri beni e per 117 mila Euro ad immobilizzazioni materiali in corso. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

9.c) Informazione sulla Privacy

In tema di tutela e protezione dei dati personali, si informa che Enervit S.p.A., nonostante l'eliminazione dell'obbligatorietà della redazione/aggiornamento del DPS previsto dal D.L. 5/2012, ha mantenuto le procedure previste a garantire l'utilizzo e la gestione dei dati in conformità con le normative di legge, aggiornando il proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza – DPS – per la gestione dei dati personali e sensibili.

9.d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle dimensioni della Società e dell'attività svolta, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'attuale assetto azionario, la Società non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso dalla Società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un adeguato complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- la Procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- la Procedura per le operazioni con parti correlate;
- il codice etico;
- il modello di organizzazione gestione e controllo (ex. D. Lgs. 231/2001)

La Società ha inoltre istituito il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti Correlate all'interno del Consiglio di Amministrazione, nominando il Responsabile della funzione di Investor Relations, il Referente Informativo ed il suo sostituto.

Il Modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi del D. Lgs 231/2001, è disponibile sul sito della Società www.enervit.com specifica sezione Investor Relations, a cui si rimanda per l'analisi in dettaglio del documento.

9.e) Partecipazione detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono oggi riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3°, schema 7-bis al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

10. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016 non si evidenziano ulteriori accadimenti di rilievo che debbano essere segnalati.

11. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 123 bis TUF viene allegato in coda alla presente Relazione.

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2016

12. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ENERVIT SpA

al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

(valori espressi in Euro)	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.282.829	3.358.090
Impianti e macchinari		4.579.777	5.108.471
Attrezzature Industriali e commerciali		464.992	524.058
Altri beni		412.664	424.181
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		140.361	99.812
Totale immobilizzazioni Materiali	1	9.087.866	9.721.854
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di sviluppo		480.018	450.178
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		611.238	599.775
Concessioni, licenze, marchi		90.797	110.130
Avviamento		5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		235.311	250.000
Altre immobilizzazioni immateriali		58.749	68.163
Totale immobilizzazioni Immateriali	2	7.092.934	7.095.067
Partecipazioni	3	2.650.164	200.164
Attività fiscali per imposte differite	4	598.321	602.716
Altri crediti finanziari a lungo termine	5	248.021	292.825
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.496.506	1.095.706
Totale attività non correnti		19.677.305	17.912.627
Attività correnti			
Rimanenze	6	5.192.011	4.683.339
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	7	9.059.444	10.218.895
Crediti commerciali verso società controllate	8	15.638	8.860
Crediti finanziari	9	397.159	-
Attività fiscali per imposte correnti	10	1.540.544	2.569.350
Atri crediti finanziari a breve termine	11	54.018	137.606
Gruppo di attività destinate alla dismissione	12	-	1.264.833
Cassa e disponibilità liquide	13	7.342.208	1.477.651
Totale attività correnti		23.601.022	20.360.535
TOTALE ATTIVO		43.278.327	38.273.162

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio netto			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		719.365	712.426
Riserva straordinaria		6.529.902	6.932.063
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Utii/(perdite) portati a nuovo		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		30.941	54.578
Disavanzo di fusione		(1.047.406)	(1.047.406)
Utile/(Perdita) d'esercizio		2.355.701	138.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	22.185.696	20.387.632
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	15	3.863.020	1.635.500
Debiti verso altri finanziatori	16	450.000	-
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	17	1.016.812	1.090.678
Passività non correnti destinate alla dismissione	18	-	192.770
Altre passività a lungo termine	19	315.688	236.971
Totale passività non correnti		5.645.520	3.155.919
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	20	12.788.109	13.254.617
Debiti commerciali verso società controllate	21	215.900	198.300
Passività fiscali per imposte correnti	22	939.893	508.619
Finanziamenti a breve termine	23	1.503.209	768.074
Totale passività correnti		15.447.111	14.729.610
TOTALE PASSIVO		43.278.327	38.273.162

13. Prospetto di conto economico complessivo

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi	24	54.353.488	52.360.867
Altri ricavi e proventi	25	405.928	624.224
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		101.676	(860.365)
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	26	(14.768.637)	(15.254.368)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		222.119	285.051
Costo del personale	27	(11.757.628)	(10.687.392)
Altri costi operativi	28	(22.543.605)	(22.932.014)
Ammortamenti		(1.943.797)	(1.699.389)
Accantonamenti e svalutazioni	29	(201.624)	(116.051)
EBIT - Risultato operativo		3.867.919	1.720.563
Ricavi finanziari	30	11.191	6.281
Costi finanziari		(163.002)	(82.650)
Utile (Perdita) derivante da transizioni in valute estere		835	(3.638)
Risultato prima delle imposte in funzionamento		3.716.944	1.640.556
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	31	(1.361.243)	(677.605)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO		2.355.701	962.951
Accantonamenti per dismissioni	32	-	(1.136.790)
Risultato prima delle imposte		2.355.701	(173.839)
Imposte su effetto dismissioni		-	312.617
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO		2.355.701	138.778
Utile (Perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	33	23.637	80.539
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		(5.673)	(22.148)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO		2.373.665	197.169
Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione		0,13	0,01

14. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta

RENDICONTO FINANZIARIO ENERVIT S.p.A. <i>(valori espressi in Euro)</i>	1 gennaio 31 dicembre 2016	1 gennaio 31 dicembre 2015
Utile ante imposte	3.716.944	503.766
Ammortamenti	1.943.797	1.699.389
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(73.866)	(27.159)
(Incremento) Decremento crediti	2.269.463	1.333.216
(Incremento) Decremento rimanenze	(508.672)	469.869
Incremento (Decremento) debiti	(370.191)	85.542
Incremento (Decremento) debiti tributari	431.273	(391.501)
(Incremento) Decremento attività destinate alla dismissione	1.264.833	(1.264.833)
(Incremento) Decremento passività destinate alla dismissione	(192.770)	192.770
Imposte sul reddito	(1.361.243)	(364.988)
Flussi finanziari generati dall'attività operativa	7.119.567	2.236.073
(Investimenti) netti in imm. materiali	(926.995)	(3.253.909)
(Investimenti) in imm. immateriali	(380.681)	(1.142.512)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(2.405.195)	1.244.411
Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento	(3.712.871)	(3.152.010)
Variazione finanziamenti	2.962.656	-
Var. Crediti/Debiti finanziari	52.841	666.097
Variazioni derivanti da adeguamento IAS	(23.637)	80.539
Dividendi corrisposti	(534.000)	(801.000)
Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria	2.457.860	(54.363)
Variazione per disavanzo di fusione	-	(1.047.406)
Flusso netto generato dalla gestione	5.864.557	(2.017.708)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	1.477.651	3.495.359
Disponibilità liquide nette a fine periodo	7.342.208	1.477.651
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.503.209)	(768.074)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.863.020)	(1.635.500)
Debiti a breve termine verso altri	(450.000)	-
Crediti finanziari a breve termine verso altri	397.159	-
Posizione finanziaria netta - PFN	1.923.137	(925.923)

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 7,1 milioni di Euro ed appaiono in crescita (+4,9 milioni di Euro) rispetto al precedente esercizio 2015; tale variazione positiva è influenzata da varie componenti che tendono a compensarsi tra loro e tra le quali spicca il maggior utile ante imposte dell'esercizio e la variazione delle attività e passività destinate alla dismissione azzeratesi per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatosi nel marzo 2016.

La quota di ammortamenti appare in linea con gli investimenti eseguiti e recepisce per intero la capitalizzazione dell'investimento nel sito produttivo di Erba avvenuta a fine giugno 2015.

La variazione leggermente negativa del fondo TFR deriva quasi interamente dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store parzialmente compensata dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Le variazioni che hanno interessato il capitale circolante della Società si sono compensate tra loro ed in particolare i crediti hanno registrato una variazione positiva pari a circa 0,9 milioni di Euro mentre le variazioni delle rimanenze e dei debiti commerciali sono state negative rispettivamente per 0,5 e 0,4 milioni di Euro.

Di segno negativo e pari a 0,9 milioni di Euro è la variazione dei debiti tributari. Tale variazione è riconducibile ad un maggior carico fiscale rispetto agli acconti versati.

Positivo è l'effetto delle variazioni delle attività e passività destinate alla dismissioni che hanno comportato una variazione positiva pari a circa 1,1 milioni di Euro.

Come accennato in precedenza, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 0,9 milioni di Euro e sono per la maggior parte ascrivibili al completamento al nuovo sito produttivo di Erba entrato in funzione a partire da fine giugno 2015, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a circa 0,5 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, all'investimento per il completamento del nuovo ERP SAP ed all'adozione di un software a supporto della forza vendita. Le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione negativa per 2,4 milioni di Euro e recepiscono l'investimento nella Joint Venture spagnola precedentemente descritta che ha portato all'acquisizione del 49% della Società Enervit Nutrition S.L.

L'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione positiva per 2,9 milioni di Euro principalmente dovuta all'accensione di tre contratti di finanziamento dell'importo totale di 4,5 milioni di Euro necessari a sostenere l'investimento in Spagna oltre al piano di investimenti di budget 2016. Durante l'esercizio sono stati inoltre corrisposti dividendi per 534 mila Euro.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un aumento delle disponibilità liquide di 5,9 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva a fine esercizio 2016 a 7,3 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015:

(Importi in migliaia di Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(1.503)	(768)
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	(450)	0
Debiti finanziari correnti verso banche	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(1.953)	(768)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(3.863)	(1.635)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.863)	(1.635)
Totale indebitamento finanziario lordo	(5.816)	(2.404)
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti vs Nutramis Srl	397	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.342	1.478
Posizione finanziaria netta	1.923	(926)

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016, in relazione alle garanzie prestate, è il seguente:

(Importi in migliaia di Euro)	31 DICEMBRE 2016		
	Indebitamento garantito	Indebitamento non garantito	Totale indebitamento
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	-	(1.503)	(1.503)
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	-	(450)	(450)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	0	0
Indebitamento finanziario corrente	-	(1.953)	(1.953)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	-	(3.863)	(3.863)
Indebitamento finanziario non corrente	-	(3.863)	(3.863)
Totale indebitamento finanziario lordo	-	(5.816)	(5.816)
Attività finanziarie correnti	-	0	0
Crediti vs Nutramis Srl	-	397	397
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	7.342	7.342
Posizione finanziaria netta	-	1.923	1.923

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Disponibilità di cassa	5.009	21.257
Disponibilità liquide presso banche	7.337.199	1.456.394
Debiti a breve verso banche	-	-
Totale liquidità	7.342.208	1.477.651
Debiti a breve verso banche	-	-
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	(450.000)	-
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.503.209)	(768.074)
Finanziamenti a breve termine	(1.953.209)	(768.074)
Crediti vs Nutramis Srl	397.159	-
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.863.020)	(1.635.500)
PFN - Posizione Finanziaria Netta	1.923.137	(925.923)

15. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Riserva di conversione	Utile (perdita) dell'esercizio	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
Saldi al 31 dicembre 2014	4.628	480	6.528	4.120	46	-	2.395	79		2.281	-	20.557
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	1.565	(1.047)	493
Delibera assembleare del 30 aprile 2015:												
- assegnazione a riserve		232		2.812						(3.044)		-
- distribuzione dividendi										(801)		(801)
Risultato al 31 dicembre 2015										139		139
Saldi al 31 dicembre 2015	4.628	712	6.528	6.932	46	-	2.395	55	-	139	(1.047)	20.388
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	(0)	-	(24)
Ripartizione utile 2015:												
- assegnazione a riserve		7		132						(139)		-
- distribuzione dividendi				(534)								(534)
Risultato al 31 dicembre 2016										2.356		2.356
Saldi al 31 dicembre 2016	4.628	719	6.528	6.530	46	-	2.395	31	-	2.356	(1.047)	22.186
Possibilità di utilizzazione (**)	---	B	A-B-C(*)	A-B-C(*)	A-B-C(*)	---	---	---	---	---	---	---
Possibilità di distribuzione	---	---	6.322	6.530	46	---	---	---	---	---	---	---

Nota (*):

A = Per aumento di capitale sociale;

B = Per copertura perdite;

C = Per distribuzione ai soci.

Nota ():** Ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile, finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile.

16. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards ("IAS") e omologati dall'Unione Europea.

Si precisa che per il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per il Prospetto di conto economico complessivo (comprehensive income) è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura, in conformità con il principio contabile IAS 1.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione dei valori di bilancio, avviene tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. Tali valori esprimono il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

In riferimento alla voce "Avviamento" Enervit, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità ai valori dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani.

Al fine di verificare la recuperabilità di tale valore, sono state identificate le "cash generating unit" relative all'avviamento ed ai marchi, sulle quali sono state effettuate i test, che hanno confermato i valori di iscrizione secondo i principi contabili italiani alla data del 1° gennaio 2004 derivanti dalla fusione per incorporazione avvenuta nel 1998.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto

di ammortamenti e svalutazioni. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Impianti	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature/impianti specifici	40%

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata, mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo risultante dalla differenza fra il valore nominale ed i fondi svalutazione crediti.

Gli altri crediti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate. Le partecipazioni in società collegate sono iscritte in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto ossia al costo di acquisto o di sottoscrizione e successivamente all'acquisizione rettificate in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza della partecipante del patrimonio netto della partecipata. L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza nei risultati d'esercizio della partecipata. Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. In particolare è stato istituito il Fondo Indennità suppletiva di clientela (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo termine"), costituito a fronte di possibili rischi per indennità da corrispondere agli Agenti incaricati al procacciamento dei ricavi. Tale fondo accoglie la stima della passività probabile da sostenere alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili, contrattuali e di legge, in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente in applicazione dello IAS 37.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati a conto economico per la parte di "Interests cost" e "Service cost", mentre la parte di variazione riferita alle "Actuarial Gains/Losses" è stata assorbita dalla "Riserva IAS", al netto dell'effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di "Altre componenti del conto economico complessivo", secondo il metodo OCI – "Other Comprehensive Income".

A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, oltre l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le altre componenti del conto economico complessivo, come utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi qui di seguito descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 1,31%
- Tasso annuo di inflazione 1,50%
- Tasso annuo incremento TFR 2,625%

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

Principi generali sulla gestione del rischio

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento. I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

17. Commento alle principali voci di bilancio

Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito a composizione al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 delle attività materiali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.282.829	3.358.090
Impianti e macchinari	4.579.777	5.108.471
Attrezzature industriali e commerciali	464.992	524.058
Altri beni	412.664	424.181
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	140.361	99.812
Totale immobilizzazioni materiali	9.087.866	9.721.854

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2015	207.243	6.625.293	13.199.408	3.093.960	2.485.155	99.812	25.710.872
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(3.267.203)	(8.090.938)	(2.569.903)	(2.060.974)	-	(15.989.017)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	524.058	424.181	99.812	9.721.854
Costo storico al 31 dicembre 2016	207.243	6.763.029	13.506.141	3.106.252	2.559.486	140.361	26.282.512
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	-	(3.480.201)	(8.926.364)	(2.641.260)	(2.146.822)	-	(17.194.646)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	207.243	3.282.829	4.579.777	464.992	412.664	140.361	9.087.866

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività materiali per il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	524.058	424.181	99.812	9.721.854
Acquisti	-	137.736	323.169	270.030	76.106	117.122	924.163
Ammortamenti	-	(212.998)	(852.201)	(329.718)	(166.066)	0	(1.560.983)
Dismissioni	-	-	-	(199)	0	0	(199)
Altri movimenti	-	-	338	821	78.445	(76.573)	3.031
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	207.243	3.282.829	4.579.777	464.992	412.664	140.361	9.087.866

L'incremento dei fabbricati pari a 138 mila Euro si riferisce per 28 mila Euro ad opere svolte presso lo stabilimento di Erba e per 110 mila Euro a spese sostenute per lo stabilimento di Zebio.

Gli investimenti in impianti così come per le attrezzature sono stati sostenuti per la loro maggior parte per il completamento dell'impianto produttivo di Erba entrato in funzione sul finire del giugno 2015. Per il sito di Zebio, al fine di perseguire il continuo miglioramento produttivo dello stabilimento sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 190 mila Euro. Gli investimenti in impianti di stampa per materiale di confezionamento ammontano complessivamente a 141 mila Euro, mentre l'importo iscritto nelle immobilizzazioni in corso si riferisce agli impianti in corso di completamento destinati al nuovo stabilimento di Erba.

Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 delle attività immateriali:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<i>(valori espressi in Euro)</i>		
Costi di sviluppo	480.018	450.178
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	611.238	599.775
Concessioni, licenze, marchi	90.797	110.130
Avviamento	5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	235.311	250.000
Altre immobilizzazioni immateriali	58.749	68.163
Totale immobilizzazioni immateriali	7.092.934	7.095.067

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	450.178	599.775	110.130	5.616.821	250.000	68.163	7.095.067
Acquisiti	115.000	203.087	-	-	235.311	-	553.398
Ammortamenti	(155.160)	(196.703)	(19.798)	-	-	11.153	(382.814)
Dismissioni	-	-	-	-	0	-	0
Altri movimenti	70.000	5.080	464	-	(250.000)	1.739	(172.717)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	480.018	611.238	90.797	5.616.821	235.311	58.749	7.092.934

I costi di sviluppo, pari a 480 mila Euro, recepiscono un incremento nell'anno 2016 di 185 mila Euro di cui 70 mila Euro, già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove ricette di produzione così come l'importo di 235 mila Euro evidenziato nelle immobilizzazioni in corso.

L'incremento dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno si riferisce ai costi sostenuti per il potenziamento del nuovo ERP SAP, l'adozione e lo sviluppo di un software di supporto della forza vendita e altre applicazioni software per lo sviluppo dei siti web della società.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. Gli Amministratori hanno a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo di bilancio mantengono i requisiti di capitalizzazione rispettando le condizioni previste dal Principio Contabile Internazionale n. 38, par 57.

Per i valori riferiti ai costi di sviluppo è stato calcolato l'ammortamento considerando la residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti per un periodo non superiore a cinque esercizi ed a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo di produzione risultante dallo sviluppo si è reso disponibile per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Nota 3 Partecipazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alle seguenti partecipazioni:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - Zelbio (CO)	€ 50.000	€ 132.292	100,0%	Integrale	€ 49.997
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	€ 10.000	€ 5.139.178	49,0%	Patrimonio Netto	€ 2.450.000
Slorfeldt Trading AB	Fallebergsvagen 40, 67134 Arvika, Sweden	SEK 111.700	€ 19.770	10,5%	Costo	€ 150.167
						€ 2.650.164

Tra le partecipazioni di Enervit compare per la prima volta quella afferente la società spagnola Enervit Nutrition S.L. L'acquisto della partecipazione, avvenuto il 16 marzo 2016, è conseguente al processo di internazionalizzazione in corso, volto al consolidamento in mercati esteri che presentano interessanti prospettive di sviluppo per i prodotti Enervit. La Joint Venture con la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A. quotata alla borsa di Madrid ha l'ambizioso obiettivo di diventare leader di mercato in Spagna e Portogallo nei settori della nutrizione speciale e dello sport mirata a chi vuole mantenersi in forma, attraverso una strategia multi-prodotto/multi-canale. Il contratto di JV prevede la possibilità per Enervit di esercitare un'opzione call per l'acquisto di un ulteriore 1% del capitale. Per l'esercizio in corso il valore della partecipazione in Enervit Nutrition S.L. corrisponde al costo di acquisto in quanto al momento della predisposizione della presente Relazione di Bilancio la società spagnola non aveva ancora chiuso il suo primo bilancio.

Per quanto attiene la società svedese, pur in presenza di un patrimonio netto inferiore al costo della partecipazione, non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore non ritenendo che tale differenza rappresenti una perdita durevole.

Nota 4 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali attualmente vigenti. Le imposte anticipate, nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili, sono rilevate

solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze, riversandosi ad annullamento delle poste che hanno generato le scritture.

Descrizione	Saldo al 31.12.2016		Saldo al 31.12.2015		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate / (differite)					
Fondo svalutazione magazzino tassato	466.294	130.096	466.294	130.096	-
Fondo svalutazione crediti tassato	444.645	106.715	261.322	62.717	(43.997)
Erogazioni Liberali	25.000	6.000	-	-	(6.000)
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	192.691	53.761	236.971	66.115	12.354
Cessione Ramo Azienda	689.845	192.467	1.136.790	312.617	120.150
Amm.ti Marchi	18.312	5.109	12.201	3.404	(1.705)
Amm.ti Lachi	3.979	1.110	3.979	1.110	-
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62	222	62	-
Compensi ad amministratori	290.000	69.600	-	-	(69.600)
Accan.to Risoluzione Agenti	73.578	20.528	73.578	20.528	(53.049)
F.do Adeg. Agenti IAS	(17.632)	(4.920)	(17.358)	(4.905)	15
Fondo indennità fine rapporto IAS	74.141	17.794	45.713	10.971	(63.170)
Totale imposte anticipate nette	2.261.075	598.321	2.219.712	602.716	4.395

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra carico fiscale teorico e quello effettivo:

Ires	Es. 2016	Es. 2015
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	1,43%	5,98%
Aliquota effettiva IRES	28,93%	33,48%
Irap	Es. 2016	Es. 2015
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	3,80%	35,08%
Aliquota effettiva IRAP	7,70%	38,98%
Totale aliquote effettive (Ires+Irap)	36,62%	72,45%

Nota 5 Altri crediti finanziari a lungo termine

I crediti finanziari a lungo termine si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia per affitti e noleggi.

Nota 6 Rimanenze

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Materie prime e sussidiarie	2.258.517	2.036.398
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.933.494	2.646.941
Totale rimanenze	5.192.011	4.683.339

L'incremento sia del valore delle materie prime che dei prodotti finiti è conseguente all'aumento del numero di referenze prodotte nei nostri stabilimenti.

I valori sono esposti al netto delle rettifiche di valore per adeguamento delle risultanze contabili riferite alle merci a lenta rotazione e obsolete che complessivamente ammontano a 466 mila Euro. Nel periodo in analisi non è stato necessario effettuare un accantonamenti a fondo svalutazione.

Nota 7 Crediti commerciali e altre attività a breve termine

La situazione dei crediti commerciali e altre attività a breve termine al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è riepilogata dalla tabella seguente:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti commerciali	9.835.489	10.953.033
Fondo svalutazione crediti	(1.055.249)	(828.691)
<u>Altre attività a breve termine</u>	<u>279.204</u>	<u>94.553</u>
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	9.059.444	10.218.895

I crediti commerciali al 31 dicembre 2016, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una diminuzione di 1,2 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2015. La variazione del fondo svalutazione recepisce in buona parte la svalutazione di crediti in sofferenza non ceduti in occasione della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store. La diminuzione della posizione creditoria è il risultato di un'attenta e rigorosa gestione dei clienti e del credito.

L'accantonamento complessivo dell'esercizio effettuato valutando i crediti commerciali secondo criteri di rischio e di inesigibilità è stato pari a 227 mila Euro.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 279 mila Euro è riferita a spese sostenute nel periodo in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi periodi.

Nota 8 Crediti commerciali verso società controllate

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

I corrispondenti importi sono riepilogati nella seguente tabella:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<u>Equipe Enervit S.r.l.</u>	<u>15.638</u>	<u>8.860</u>
Totale crediti commerciali verso società controllate	15.638	8.860

Nota 9 Crediti finanziari

La voce accoglie il credito nei confronti della Società Nutramis S.r.l. originatosi per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store.

Il corrispettivo della cessione è stato pari a 905 mila Euro e a fine 2016 come previsto contrattualmente erano già state pagate le prime due tranches alle scadenze previste. La parte restante del corrispettivo sarà pagata in due tranches con scadenza giugno 2017 e dicembre 2017.

Nota 10 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 1.541 mila Euro, si riferisce per 157 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato, per 584 mila Euro al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, per 659 mila Euro per il credito d'imposta sugli investimenti D.L. 91/14 e per 141 mila Euro per l'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store.

Nota 11 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce Altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 54 mila Euro è costituita per 30 mila Euro da anticipi e per 24 mila Euro ad anticipazioni a dipendenti.

Nota 12 Gruppo di attività destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce è presente solo nel bilancio 2015 ed era destinata ad accogliere quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore dei prodotti finiti e di parte dei crediti verso gli affiliati per un totale pari a 1.265 mila Euro.

Nota 13 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari disponibili	7.337.199	1.456.394
Cassa e valori	5.009	21.257
Totale disponibilità liquide	7.342.208	1.477.651

La voce depositi bancari si riferisce alle libere disponibilità monetarie in giacenza presso gli istituti di credito e regolamentati da ordinari rapporti di conto corrente senza alcun vincolo. La consistente crescita delle disponibilità liquide è in parte legata alla stagionalità dei pagamenti, in parte alle buone condizioni offerte dal mercato del credito così come dalla necessità di approntare una provvista che sostenga il piano di investimenti della Società.

Nota 14 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 risulta la seguente:

	31 dicembre 2016	Utilizzi	31 dicembre 2015
Capitale sociale	4.628.000	0	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	0	6.527.962
Conferimento soci	46.481	0	46.481
Riserva legale	719.365	6.939	712.426
Riserva straordinaria	6.529.902	(402.161)	6.932.063
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	0	2.394.751
Riserva attualizzazione TFR IAS	30.941	(23.637)	54.578
Disavanzo di fusione	(1.047.406)	0	(1.047.406)
Utile netto	2.355.701	2.216.922	138.778
Totale Patrimonio Netto Enervit S.p.A.	22.185.696		20.387.632

Il capitale sociale è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2016, le riserve sono variate in funzione della delibera assembleare del 29 aprile 2016 a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2015.

Per il dettaglio della movimentazione si rimanda al prospetto 15 relativo alla movimentazione del patrimonio netto.

Nota 15 Finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 3.863 mila Euro; non vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni.

Nel corso del periodo la Capo Gruppo, in considerazione degli investimenti industriali programmati, ha sottoscritto tre finanziamenti per un totale pari a 4,5 milioni di Euro tutti della durata di 60 mesi rimborsabili in rate trimestrali e semestrali con scadenza rispettivamente dicembre 2020, febbraio e marzo 2021.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie. Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 1.537 mila Euro.

ISTITUTI EROGANTI	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Residuo totale
Intesa Sanpaolo SpA	777.778	2.050.000	2.827.778
CREDEM	297.375	980.954	1.278.330
BCC Lezzeno	428.056	832.066	1.260.122
Totale finanziamenti	1.503.209	3.863.020	5.366.229

Nota 16 Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie il debito verso la Società Laboratorio Farmacéuticos Rovi S.A. originatosi per effetto dell'acquisizione del 49% della Società spagnola Enervit Nutrition S.L. sopra descritta. I 450 mila Euro verranno corrisposti al socio Rovi come previsto contrattualmente il prossimo giugno 2017.

Nota 17 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

In adozione del principio contabile IAS 19 Revised la Società ha rilevato gli utili e le perdite attuariali maturati alla data di bilancio nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI). La contropartita degli utili/perdite attuariali, secondo il cosiddetto metodo OCI, è la voce di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" che accoglie le variazioni economiche complessive al netto degli effetti fiscali.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Trattamento di Fine Rapporto	1.016.812	1.090.678
TFR al 1 gennaio	1.090.678	1.117.837
Utilizzo nell'esercizio	(115.941)	(69.107)
Accantonamento del periodo	18.439	194.470
Riclassifica	-	(109.238)
Adeguamento IAS	23.637	(43.284)
TFR fine periodo	1.016.812	1.090.678

Nota 18 Passività non correnti destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio è presente solo nel bilancio 2015 ed era destinata ad accogliere quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore relativo al trattamento di fine rapporto relativo al personale appartenente al ramo d'azienda ceduto oltre ai debiti di natura previdenziale ed inerenti i contratti di lavoro ceduti per un totale quantificato al 31 dicembre 2015 pari a 193 mila Euro.

Nota 19 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti al termine del mandato, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. In particolare la voce di bilancio è valutata adottando il principio contabile IAS 37, in tale ottica e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), l'ISC è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita. La valutazione è stata effettuata considerando i parametri determinati dall'Accordo Economico Collettivo del 26 febbraio 2002. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la Società stessa.

Nella valutazione si è altresì tenuto conto di tutti i possibili eventi che possono determinare la conclusione del rapporto tra Società e l'Agente tra cui la morte, l'invalidità, il pensionamento, l'interruzione del rapporto per scioglimento dello stesso da parte della Società o da parte dell'Agente/gestore. In particolare quest'ultima modalità non comporta il riconoscimento di alcuna indennità (ISC) da parte dell'Azienda.

Si evidenzia che le basi tecniche economiche sono attualizzate ad un tasso annuo pari al 0,86%, che è stato desunto dalla media dei valori dell'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con duration del collettivo.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Scioglimento rapporto per motivi societari	5,00%
Dimissioni volontarie	6,50%

Nella valutazione si è infine tenuto conto delle frequenze annue ipotizzate per scioglimenti derivanti da decisioni aziendali (quantificata sulla base della storia aziendale dell'ultimo quinquennio) e la frequenza per dimissioni volontarie dell'Agente.

Come per qualsiasi valutazione attuariale, ovviamente, i risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso d'interesse e il turnover atteso (volontario o meno).

Un decremento del primo o un incremento del secondo potrebbero condurre ad un aumento della passività ad oggi stimata ed evidenziata. Impatti analoghi potrebbero avere variazioni inattese delle altre basi tecniche.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Valori a inizio periodo	236.971	124.018
Utilizzi del periodo	(66.223)	(75.016)
Adeguamento IAS 37	(54.726)	(105.370)
Riclassifiche di Bilancio	73.578	0
Accantonamenti del periodo	126.088	293.339
Valori a fine periodo	315.688	236.971

Nota 20 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti verso fornitori	9.223.867	10.774.696
Altre passività a breve termine	3.059.131	1.898.712
Ratei e risconti passivi	505.111	581.209
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	12.788.109	13.254.617

L'indebitamento commerciale è leggermente diminuito rispetto al valore di fine 2015 quando i debiti di fine anno comprendevano una parte relativa agli investimenti del nuovo sito produttivo di Erba.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 2.250 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 633 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

Nota 21 Debiti commerciali verso società controllate

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Equipe Enervit S.r.l.	215.900	198.300
Totale Debiti commerciali verso società controllate	215.900	198.300

I saldi si riferiscono a comuni transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato.

Nota 22 Passività fiscali per imposte correnti

La voce "Passività fiscali per imposte correnti" è costituita dalle seguenti voci:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti tributari per imposte correnti	448.252	33.739
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	491.640	474.880
Totale passività fiscali per imposte correnti	939.893	508.619

I debiti tributari sono costituiti dalla stima delle imposte correnti, Irap e Ires, ragionevolmente calcolate sulla base dei risultati di periodo conseguiti dalla società dedotti gli acconti versati oltre ai debiti relativi alle ritenute d'acconto sui professionisti.

I debiti verso l'Erario si riferiscono all'Irpef di periodo relativa ai dipendenti e collaboratori.

Nota 23 Finanziamento a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Apertura di credito in c/c	-	-
Quota corrente di finanz. a M/L termine	1.503.209	768.074
Totale finanziamenti a breve termine	1.503.209	768.074

Nota 24 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per unità di business per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 e dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 il cui commento è riportato nelle note relative all'andamento gestionale:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		variazione
Unità di Business Italia	44.735.976	82,3%	43.126.878	82,4%	3,7%
Unità di Business Internazionale	6.034.353	11,1%	3.290.500	6,3%	83,4%
Canale di vendita Indiretto	50.770.330	93,4%	46.417.378	88,6%	9,4%
Unità di Business lavorazioni conto terzi	1.749.859	3,2%	2.582.029	4,9%	(32,2%)
Unità di Business Punti vendita diretta	1.833.300	3,4%	3.361.461	6,4%	(45,5%)
Totali ricavi	54.353.488	100%	52.360.867	100%	3,8%

Così come fatto in precedenza, di seguito si riporta la tabella dei ricavi pro-forma in cui, per omogeneità di confronto, si è proceduto a scorporare i dati relativi al ramo d'azienda ceduto ex Vitamin Store.

<i>Enervit Spa - Pro-forma</i> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		variazione
Unità di Business Italia	44.735.976	83,3%	43.126.878	86,2%	3,7%
Unità di Business Internazionale	6.034.353	11,2%	3.290.500	6,6%	83,4%
Canale di vendita Indiretto	50.770.330	94,5%	46.417.378	92,7%	9,4%
Unità di Business lavorazioni conto terzi	1.749.859	3,3%	2.582.029	5,2%	(32,2%)
Unità di Business Punti vendita diretta	1.187.241	2,2%	1.058.876	2,1%	12,1%
Totali ricavi	53.707.429	100%	50.058.283	100%	7,3%

Nota 25 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri proventi per categoria di attività degli esercizi 2016 e 2015 :

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		variazione
Royalties attive	181.664	44,8%	229.009	36,7%	(20,7%)
Sopravvenienze attive	41.498	10,2%	92.630	14,8%	(55,2%)
Altri proventi	182.766	45,0%	302.585	48,5%	(39,6%)
Totali altri ricavi operativi	405.928	100%	624.224	100%	(35,0%)

Nota 26 Materie, materiali di confezionamento e di consumo

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Materie prime e materiale di confezionamento	14.768.637	15.254.368
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	(323.795)	575.314
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	14.444.842	15.829.682

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative ai costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e le variazioni delle rimanenze.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, presenta un notevole miglioramento rispetto all'anno 2015. Tale variazione positiva è conseguente allo spostamento sul nuovo stabilimento di Erba di un considerevole volume di barrette prodotte precedentemente presso un fornitore terzo all'estero.

Si sottolinea la costante attenzione da parte delle funzioni aziendali preposte, alla riduzione dei valori in stock, attraverso la variazione del mix delle giacenze, senza che ne vengano penalizzati gli andamenti produttivi e commerciali in termini di disponibilità di prodotto.

Nota 27 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo dell'esercizio al 31 dicembre 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Salari e stipendi	8.599.217	7.720.304
Oneri sociali e previdenziali	2.485.594	2.318.593
Fondi previdenziali	79.242	81.635
TFR	593.576	566.860
Totale costi del personale	11.757.628	10.687.392

La variazione del costo del personale pari a circa 1,1 milioni di Euro rispetto al dato 2015 è legata in parte alla crescita dell'organico Enervit conseguente all'apertura del nuovo sito produttivo di Erba ed in parte ai maggiori costi per premi maturati in relazione ai risultati aziendali conseguiti.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria e confrontato al precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella :

	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Dirigenti	9,3	10,5
Impiegati	113,3	119,6
Operai	85,0	73,8
Media complessiva	207,5	203,8

Si riporta qui di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 e 2015:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Dirigenti	9	10
Impiegati	110	127
Operai	80	73
Totale Dipendenti	199	210

Nota 28 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi dal 1 gennaio al 31 dicembre degli esercizi 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		Variazione
- Spese industriali	1.076.726	4,8%	1.079.378	4,7%	-0,2%
- Spese di trasporto	1.211.556	5,4%	1.334.949	5,8%	-9,2%
- Spese di vendita e marketing	14.463.134	64,2%	14.991.472	65,4%	(3,5%)
- Spese generali e amministrative	4.446.636	19,7%	4.174.334	18,2%	6,5%
- Godimento beni di terzi	1.123.397	5,0%	1.184.694	5,2%	(5,2%)
- Contributi associativi	34.101	0,2%	37.234	0,2%	(8,4%)
- Altre spese di gestione	188.055	0,8%	129.953	0,6%	44,7%
Totale altri costi operativi	22.543.605	100,0%	22.932.014	100,0%	-1,7%

La variazione dei costi operativi è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali sono allineati con quelli del precedente esercizio in cui nel giugno 2015 è entrato in funzione il nuovo stabilimento produttivo di Erba;
- il costo dei trasporti risulta in linea sia con l'andamento dei volumi movimentati che con il normale andamento proprio del settore, la riduzione rispetto all'anno precedente è conseguenza dell'ottimizzazione degli spazi della logistica esterna, dell'effetto derivante dall'uscita dal perimetro Enervit del ramo d'azienda ex Vitamin Store ed infine per il maggior peso delle vendite all'estero in cui il costo del trasporto è a carico del cliente finale;
- si riducono rispetto al 2015 gli investimenti in marketing e comunicazione a seguito di attente negoziazioni e variazioni nelle strategie di comunicazione;
- le spese generali e amministrative sono in aumento rispetto al 2015 in quanto accolgono alcune componenti non ricorrenti legate al perfezionamento dell'operazione di cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store oltre alla costituzione della Joint Venture nel mercato spagnolo;
- la diminuzione dei costi per il godimento di beni di terzi deriva dalla rinegoziazione di alcuni contratti di noleggio del parco mezzi ed automezzi;

Nota 29 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Accantonamento e svalutazione crediti	251.558	136.791
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	79.744
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	-	(28.843)
Adeguamenti IAS	(49.934)	(68.115)
Componenti straordinari	-	(3.526)
Totale accantonamenti	201.624	116.051

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato effettuato in base alla prudente analisi delle singole posizioni creditorie al fine di valutarne la probabile inesigibilità.

Nota 30 Ricavi finanziari - Costi finanziari

I ricavi finanziari si riferiscono unicamente alla maturazione degli interessi attivi sulle disponibilità di banca nei rapporti di conto corrente ordinario.

Il dettaglio dei costi finanziari sostenuti nel 2016 raffrontati con il 2015 è riportato nella seguente tabella:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Interessi passivi su c/c bancari	4.597	7.401
Interessi passivi su mutui	42.884	43.388
Sconti cassa	115.519	29.779
Interessi passivi diversi	2	2.082
Totale Costi finanziari	163.002	82.650

La crescita dei costi finanziari è legata principalmente ad una differente politica commerciale che ha portato all'aumento degli sconti di cassa.

Nota 31 Imposte su reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Accantonamento IRAP	286.055	196.350
Accantonamento IRES	1.070.793	438.088
Imposte differite / anticipate	4.395	43.167
Recupero da esercizi precedenti	-	-
Totale imposte sul reddito del periodo	1.361.243	677.605

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta. Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili inoltre sono state conteggiate in bilancio le imposte anticipate.

Nel Conto Economico della società è inoltre rappresentata a titolo figurativo la rettifica per imposte anticipate su le altre componenti di Conto Economico Complessivo per 6 mila Euro e riferita agli utili attuariali per la modifica delle ipotesi finanziarie nella valutazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (DBO Defined Benefit Obligation) secondo il principio IAS 19.

Nota 32 Accantonamenti per dismissioni e imposte su effetto dismissioni

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce è presente solo nel bilancio 2015 ed era destinata ad accogliere le rettifiche di quei valori identificati come destinati alla futura cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, poi verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente includeva l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 203 mila Euro, l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni materiali per 254 mila Euro e l'accantonamento per svalutazione dell'avviamento per 680 mila Euro. Su tali appostazioni erano poi state calcolate imposte anticipate per un importo pari a 313 mila Euro

Nota 33 Altri componenti del conto economico complessivo

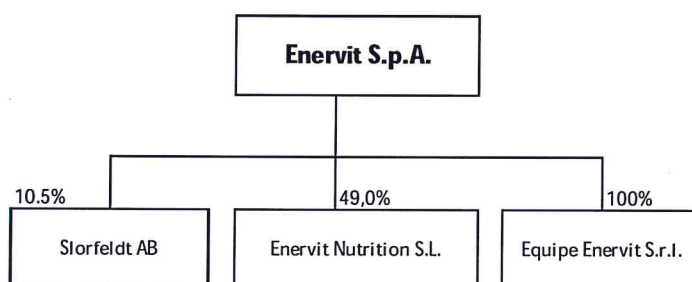
La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19, definito come "Actuarial Gains" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" al lordo degli effetti fiscali di cui alla nota precedente.

RELAZIONE FINANZIARIA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016
DEL GRUPPO ENERVIT

18. Struttura del Gruppo Enervit

Enervit S.p.A., società attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere. Enervit S.p.A è la capofila dell'omonimo gruppo e nel corso dell'esercizio 2016, come sopra descritto, in data 11 marzo ha proceduto alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store ed in data 16 marzo, al fine di rafforzare la propria presenza nei mercati esteri con interessanti prospettive di sviluppo per i propri prodotti, è entrata nel mercato spagnolo attraverso una Joint Venture con la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A quotata alla borsa di Madrid.

Al 31 dicembre 2016 la struttura è sintetizzabile dal seguente grafico:



L'area di consolidamento, per l'esercizio 2016, ha compreso oltre la Capo Gruppo Enervit S.p.A., la società controllata Equipe Enervit S.r.l.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali dati di sintesi delle Società partecipate.

Società	Sede	Capitale	Attività	Quota di partecipazione	Organi amministrativi	Organi amministrativi
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Ricerca e Marketing	100%	Presidente Amministratore Delegato Consiglieri	Giuseppe Sorbini Riccardo Pina Alberto Sorbini Maurizia Sorbini
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	Euro 10.000	Distribuzione prodotti Enervit in Spagna	49,00%	Presidente Amministratori	Ivan Lopez Belmonte Juan Lopez Belmonte Alberto Sorbini Riccardo Pina
Storfeldt Trading AB	Fallebergsvagen 40, 67134 Arvika, Sweden	SEK 111.700	Distribuzione prodotti Enervit in Svezia e Norvegia	10,5%	Presidente Amministratori	Mats Storfeldt John Vikman Alberto Sorbini Claudio Menegatti

19. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi dell'esercizio al 31 dicembre 2016 a confronto con quelli al 31 dicembre 2015 è evidenziata dalla seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015		Variazioni %
Ricavi	54.353	100%	52.361	100%	3,8%
EBITDA (1)	6.059	11,1%	3.608	6,9%	68,0%
EBIT (1)	3.912	7,2%	1.787	3,4%	118,8%
Utile Netto	2.380	4,4%	181	0,3%	1216,6%
PFN	1.982		(904)		

(1) per l'anno 2015 non recepisce gli accantonamenti per dimissioni ramo d'azienda

Al 31 dicembre 2016 il Gruppo Enervit ha registrato ricavi pari a 54,4 milioni di Euro, con un incremento del 3,8% rispetto ai 52,4 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2015.

In particolare l'Unità di Business Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'82,3% è cresciuta del 3,7%. Allo stesso modo, anche l'Unità di Business Internazionale, che rappresenta l'11,1% del totale dei ricavi, ha evidenziato una notevole performance facendo registrare una crescita dell'83,4% rispetto all'esercizio 2015.

Come accennato in precedenza, dal punto di vista organizzativo le due Unità di Business sopra citate sono state accorpate identificando il canale di vendita Indiretto che in termini omogenei ha visto crescere i propri ricavi del 9,4% rispetto al precedente esercizio.

Registrano un calo rispetto all'esercizio 2015 l'Unità di Business Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,2% ha fatto registrare una flessione del 32,2%, così come l'Unità di Business Punti Vendita Diretti, che con un peso sui ricavi totali del 3,4% ha registrato un calo del 45,5% rispetto all'analogo periodo 2015 principalmente per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store avvenuta nel corso del primo trimestre 2016.

La marginalità a livello di EBITDA del Gruppo Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è pari a 6,1 milioni di Euro evidenziando una notevole crescita di quasi il 68% rispetto ai 3,6 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2015.

Tale miglioramento della marginalità oltre che derivare dall'incremento dei ricavi, recepisce i benefici rivenienti dal nuovo impianto produttivo di Erba, che ha avviato la produzione a fine giugno 2015, cui si sommano gli effetti positivi derivanti dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store.

L'EBIT del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016 è pari a 3,9 milioni di Euro, in crescita del 119% rispetto a 1,8 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2015.

Gli ammortamenti dell'esercizio complessivamente pari 1.946 mila Euro (1.702 mila Euro al 31 dicembre 2015) recepiscono la quota di ammortamento del nuovo impianto di Erba sopra menzionato entrato in funzione alla fine del primo semestre 2015.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nel 2016 sono pari a 202 mila Euro e si raffrontano con un dato 2015 pari a 118 mila Euro.

Il valore dell'EBIT 2015 sopra citato non recepisce gli accantonamenti effettuati in relazione all'operazione di cessione del ramo d'azienda Vitamin Store pari a circa 1,1 milioni di Euro in

quanto, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, le componenti straordinarie legate all'operazione di cessione sopra citata sono state evidenziate al di sotto del risultato netto d'esercizio in funzionamento.

L'Utile Netto del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016 è pari a 2,4 milioni di Euro in forte aumento rispetto a 0,2 milioni Euro conseguiti al 31 dicembre 2015. Tuttavia per un confronto omogeneo con il precedente esercizio dobbiamo considerare il risultato netto 2015, prima delle componenti straordinarie, pari a 1,0 milione di Euro, risultato rilevato, conformemente al principio contabile IFRS 5, prima degli effetti rivenienti dalla cessione del ramo d'azienda corretti dal conteggio di imposte anticipate.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016 è positiva per 2,0 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2015 negativo e pari a 0,9 milioni di Euro. Tale variazione positiva incorpora un EBITDA di 6,1 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro nel 2015), una variazione contenuta del circolante, investimenti dell'anno pari a circa 3,7 milioni di Euro, la maggior parte dei quali dedicati alla JV Spagna ed una distribuzione di dividendi per circa 0,5 milioni di Euro.

Di seguito si riporta la sintesi dei dati significativi di gruppo riferiti al periodo ottobre–dicembre 2016 e 2015:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	IV Trimestre 2016		IV Trimestre 2015		Variazioni %
Ricavi	12.530	100%	12.547	100%	(0,1)%
EBITDA	1.597	12,7%	823	6,6%	94,1%
EBIT	996	8,0%	450	3,6%	121,3%
Utile Netto	674	5,4%	(407)	-3,2%	.

L'andamento dell'ultimo trimestre 2016 mostra ricavi sostanzialmente allineati rispetto all'analogo periodo 2015, tuttavia se depuriamo il quarto trimestre 2015 dei ricavi derivanti dal ramo d'azienda ex Vitamin Store ceduto nel marzo 2016, i ricavi del quarto trimestre 2016 risultano in crescita del 2,8%.

L'EBITDA del quarto trimestre 2016 è pari a 1,6 milioni di Euro in forte crescita rispetto al quarto trimestre 2015. Anche in questo caso, la positiva performance deriva dall'effetto cessione del ramo d'azienda sopra citato e depurando il quarto trimestre 2015 dell'effetto fusione, l'EBITDA del quarto trimestre 2016 risulta in crescita rispetto all'analogo periodo 2015 del 30,8%.

20. Eventi significativi dell'esercizio

A livello di Gruppo Enervit nell'esercizio 2016 non si evidenziano eventi di particolare rilievo rispetto a quanto segnalato al precedente punto 5 per la Capo Gruppo Enervit S.p.A.

21. Informazioni sulla gestione dei rischi

In riferimento alla valutazione e gestione dei rischi del Gruppo si rinvia a quanto esposto per la Capo Gruppo Enervit S.p.A. al precedente punto 6, non individuando per le società controllate, significativi rischi difformi da quelli analizzati per la controllante, fatta eccezione per il rischio di oscillazione dei cambi che viene di seguito considerato.

La Capo Gruppo e le Società partecipate non sono esposte a particolari e rilevanti rischi finanziari; la moneta di conto utilizzata è per tutte l'Euro. Per l'analisi sulla gestione dei rischi finanziari si rinvia ai commenti esposti nell'ambito dei "Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio".

Anche per l'imminente futuro non sono previsti particolari e significativi rischi finanziari, se non quelli derivanti dalla normale attività imprenditoriale come meglio precisato nel successivo punto "Evoluzione prevedibile della gestione".

22. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Come descritto in precedenza, nel corso del primo trimestre 2016, Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con l'esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

A fronte di tale manifestazione d'interesse, la società si è mossa scrupolosamente nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Parti Correlate - funzionale a garantire la trasparenza dell'iter deliberativo e la correttezza sia sostanziale, sia formale delle condizioni dell'operazione - rendendo pertanto nota alle parti interessate la valenza strategica nonché i termini e le condizioni economiche dell'operazione stessa.

Il Comitato Parti Correlate, coadiuvato da advisor indipendenti, è stato messo al centro di un flusso informativo costante ed esaustivo ed ha provveduto a raccogliere tutti gli elementi della proposta al fine di valutare la rispondenza dell'operazione all'interesse sociale nonché la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Sotto altro profilo – trattandosi di cessione di ramo d'azienda che ha coinvolto un numero di dipendenti superiore a 15 – in parallelo è stata espletata la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90 che è terminata, in data 24 febbraio 2016, con la sottoscrizione del verbale di esame congiunto da parte dei rappresentanti delle società cedente e cessionaria, da un lato, ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dall'altro.

Il CdA Enervit in data 9 marzo 2016, verificando e rendendo nota la valenza strategica dell'operazione, sulla scorta del Parere del Comitato Parti correlate, della Fairness Opinion del consulente indipendente Vitale & co. e del parere reso dal legale indipendente Prof. Avv. Andrea Gemma ha deliberato la cessione del ramo d'azienda perfezionatasi successivamente in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Tutte le informazioni relative all'operazione descritta sono state divulgate secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e sono disponibili sul sito della società www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra il Gruppo e le proprie parti correlate nel corso dell'esercizio ed al 31 dicembre 2016

Rapporti con parti correlate di natura patrimoniale

Crediti

valori in euro	al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	586.795	6,48%	
Storfeldt Trading A.B.	605.683	6,69%	(40)
Equipe Enervit S.r.l.	0	0,00%	
Totale Crediti	1.192.478	13,16%	

Debiti

valori in euro	al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	50.988	0,40%	
Fondazione Paolo Sorbini	25.000	0,19%	
Storfeldt Trading A.B.	17.065	0,13%	(51)
Equipe Enervit S.r.l.	0	0,00%	
Totale debiti	93.053	0,72%	

Rapporti con parti correlate di natura economica

Ricavi

valori in euro	dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	4.030.089	7,41%	
Storfeldt Trading A.B.	824.642	1,52%	
Equipe Enervit S.r.l.	0	0,00%	
Totale ricavi	4.854.731	8,93%	

Costi

valori in euro	dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016	Incidenza % sulla corrispondente voce di bilancio	Nota di bilancio
Enervit Nutrition S.L.	51.784	0,23%	
Fondazione Paolo Sorbini	25.000	0,11%	
Storfeldt Trading A.B.	104.111	0,46%	(59)
Equipe Enervit S.r.l.	0	0,00%	
Totale costi	180.896	0,81%	

Tutte le operazioni con Parti Correlate sopra dettagliate sono state sostanzialmente poste in essere a condizioni in linea con quelle di mercato e pertanto senza riflessi negativi sul risultato economico dell'esercizio.

(40) La relativa voce di bilancio è: Crediti commerciali e altre attività a breve termine

(51) La relativa voce di bilancio è: Debiti commerciali e altre passività a breve termine

(55) La relativa voce di bilancio è: Ricavi

(59) La relativa voce di bilancio è: Altri Costi Operativi

23. Altre informazioni

23.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca scientifica e di sviluppo per il Gruppo Enervit è stata svolta esclusivamente dalla controllata Equipe Enervit, che ha consolidato l'operatività di una rete di quotati collaboratori scientifici tra cui medici, ricercatori ed esperti nel settore dell'alimentazione umana. I risultati ottenuti costituiscono le importanti basi per lo sviluppo di continue innovazioni produttive creando caratteri distintivi e di valore rispetto alla concorrenza.

23.b) Investimenti

Il Gruppo nel corso del 2016 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 0,9 milioni di Euro e in immobilizzazioni immateriali per 0,6 milioni di Euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato in gran parte il sito nuovo produttivo di Erba mentre per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono al consolidamento del nuovo ERP SAP ed a costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

24. Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già rilevato al precedente punto 10 in riferimento alla Capo Gruppo non vengono segnalati eventi di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

25. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2015

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.282.829	3.358.090
Impianti e macchinari		4.579.777	5.108.471
Attrezzature Industriali e commerciali		466.043	527.210
Altri beni		412.664	424.181
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		140.361	99.812
Totale immobilizzazioni Materiali	34	9.088.916	9.725.007
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di sviluppo		480.018	450.178
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		611.238	599.775
Concessioni, licenze, marchi		90.797	110.130
Avviamento		5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		235.311	250.000
Altre immobilizzazioni immateriali		58.749	68.163
Totale immobilizzazioni Immateriali	35	7.092.934	7.095.067
Attività fiscali per imposte differite	36	598.321	604.159
Partecipazioni	37	2.600.167	150.167
Altri crediti finanziari a lungo termine	38	248.021	292.825
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.446.509	1.047.151
Totale attività non correnti		19.628.359	17.867.225
Attività correnti			
Rimanenze	39	5.192.011	4.683.339
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	40	9.059.509	10.245.761
Attività fiscali per imposte correnti	41	1.547.311	2.579.599
Altri crediti finanziari a breve termine	42	54.018	137.606
Crediti finanziari	43	397.159	-
Cassa e disponibilità liquide	44	7.400.670	1.500.166
Gruppo di attività destinate alla dismissione	45	-	1.264.833
Totale attività correnti		23.650.677	20.411.304
TOTALE ATTIVO		43.279.037	38.278.529

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio netto			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		719.365	712.426
Riserva straordinaria		6.529.902	6.932.063
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Riserva di consolidamento		(995.032)	(1.037.053)
Riserva per attualizzazione TFR		32.926	58.170
Utile/(Perdita) d'esercizio		2.380.336	180.799
Totale patrimonio netto di Gruppo	46	22.264.691	20.443.599
Patrimonio netto di terzi quotisti			
TOTALE PATRIMONIO NETTO		22.264.691	20.443.599
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	47	3.863.020	1.635.500
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	48	1.042.088	1.110.520
Altre passività a lungo termine	49	315.688	236.971
Passività non correnti destinate alla dismissione	50	-	192.770
Totale passività non correnti		5.220.796	3.175.761
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	51	12.893.891	13.369.198
Passività fiscali per imposte correnti	52	946.450	521.179
Finanziamenti a breve termine	53	1.503.209	768.793
Debiti verso altri finanziatori	54	450.000	-
Totale passività correnti		15.793.550	14.659.170
TOTALE PASSIVO		43.279.037	38.278.529

26. Prospetto di conto economico complessivo consolidato

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Ricavi	55	54.353.488	52.360.867
Altri ricavi e proventi	56	412.005	617.962
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		101.676	(860.365)
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	57	(14.768.637)	(15.254.368)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		222.119	285.051
Costo del personale	58	(11.818.516)	(10.747.317)
Altri costi operativi	59	(22.442.801)	(22.794.249)
Ammortamenti		(1.945.899)	(1.702.116)
Accantonamenti e svalutazioni	60	(201.925)	(117.985)
EBIT - Risultato operativo		3.911.510	1.787.481
Ricavi finanziari	61	11.415	6.418
Costi finanziari	62	(163.002)	(82.650)
Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere		854	(3.544)
Risultato prima delle imposte in funzionamento		3.760.777	1.707.705
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	63	(1.380.441)	(702.733)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO		2.380.336	1.004.972
Accantonamenti per dismissioni	64	0	(1.136.790)
Risultato prima delle imposte		2.380.336	(131.818)
Imposte su effetto dismissioni		0	312.617
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO		2.380.336	180.799
Altre componenti del conto economico complessivo			
Utile (perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	65	25.243	80.539
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		(6.058)	(22.148)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO		2.399.521	239.190
Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione	66	0,134	0,010

27. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015
redatto secondo i principi contabili internazionali IAS / IFRS

RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO (valori espressi in Euro)	1 gennaio 31 dicembre 2016	1 gennaio 31 dicembre 2015
Utile ante imposte	3.760.777	570.915
Ammortamenti	1.945.899	1.702.116
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(68.432)	(215.330)
(Incremento) Decremento crediti	2.307.966	(267.960)
(Incremento) Decremento rimanenze	(508.672)	1.576.110
Incremento (Decremento) debiti	(396.591)	(618.268)
Incremento (Decremento) fondi a breve	-	(98.280)
Incremento (Decremento) debiti tributari	425.271	(273.362)
(Incremento) Decremento attività destinate alla dismissione	1.264.833	(1.264.833)
(Incremento) Decremento passività destinate alla dismissione	(192.770)	192.770
Imposte sul reddito	(1.380.441)	(390.116)
Flussi finanziari generati dall'attività operativa	7.157.841	913.762
(Investimenti) netti in imm. materiali	(926.995)	(2.935.003)
(Investimenti) in imm. immateriali	(380.681)	500.568
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(2.405.195)	(178.312)
Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento	(3.712.871)	(2.612.747)
Variazione finanziamenti	2.961.937	519.592
Variazioni derivanti dall'area di cons/conversione e IAS 8	(25.244)	(95.855)
Crediti Finanziari	(397.159)	-
Debiti Finanziari	450.000	-
Var. Crediti/Debiti finanziari	52.841	-
Dividendi corrisposti	(534.000)	(801.000)
Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria	2.455.534	(377.264)
Flusso netto generato dalla gestione	5.900.504	(2.076.248)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	1.500.166	3.576.414
Disponibilità liquide nette a fine periodo	7.400.670	1.500.166
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.503.209)	(768.793)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.863.020)	(1.635.500)
Debiti a breve termine verso altri	(450.000)	-
Crediti finanziari a breve termine verso altri	397.159	-
Posizione finanziaria netta - PFN	1.981.599	(904.127)

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 7,2 milioni di Euro in crescita di 6,2 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio 2015. Tale variazione consistente variazione è influenzata da varie componenti alcune delle quali tendono a compensarsi tra loro fra le quali spicca il maggior utile ante imposte dell'esercizio e la variazione delle attività e passività destinate alla dismissione azzeratesi a bilancio per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi nel marzo 2016.

La quota di ammortamenti appare in linea con gli investimenti eseguiti e recepisce per intero la capitalizzazione dell'investimento nel sito produttivo di Erba avvenuta a fine giugno 2015.

La variazione leggermente negativa del fondo TFR deriva quasi interamente dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store parzialmente compensata dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Le variazioni che hanno interessato il capitale circolante hanno avuto un effetto positivo sui flussi operativi per un totale pari a circa 1,4 milioni di Euro. Più nel dettaglio l'attenta gestione dei crediti ed una diversa composizione del mix clienti ha portato un effetto positivo per 2,3 milioni di Euro, mentre l'incremento delle referenze gestite a magazzino ha generato un effetto negativo sul livello delle rimanenze finali che sono cresciute di circa mezzo milione di Euro, infine la riduzione dei debiti rispetto al fine 2015 ha infine impattato negativamente sui flussi per circa 0,4 milioni di Euro.

Di segno negativo e pari a 0,9 milioni di Euro è la variazione dei debiti tributari. Tale variazione è riconducibile ad un maggior carico fiscale rispetto agli acconti versati.

Positivo è l'effetto delle variazioni delle attività e passività destinate alla dismissioni che hanno comportato una variazione positiva pari a circa 1,1 milioni di Euro.

Come accennato in precedenza, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, sono stati di circa 0,9 milioni di Euro e sono per la maggior parte ascrivibili al completamento al nuovo sito produttivo di Erba entrato in funzione a partire da fine giugno 2015, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a circa 0,5 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, all'investimento per il completamento del nuovo ERP SAP ed all'adozione di un software a supporto della forza vendita. Le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione negativa per 2,4 milioni di Euro e recepiscono l'investimento nella Joint Venture spagnola precedentemente descritta che ha portato all'acquisizione del 49% della Società Enervit Nutrition S.L..

Come già commentato nella sezione dedicata alla Capogruppo, l'attività finanziaria del periodo evidenzia una variazione positiva per 2,9 milioni di Euro principalmente dovuta all'accensione di tre contratti di finanziamento dell'importo totale di 4,5 milioni di Euro necessari a sostenere l'investimento in Spagna oltre al piano di investimenti di budget 2016. Durante l'esercizio sono stati inoltre corrisposti dividendi per 534 mila Euro.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un aumento delle disponibilità liquide di 5,9 milioni di Euro, portando così la liquidità complessiva di Gruppo a fine esercizio 2016 a 7,3 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(1.503)	(769)
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	(450)	-
Debiti finanziari correnti verso banche	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(1.953)	(769)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(3.863)	(1.635)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.863)	(1.635)
Totale indebitamento finanziario lordo	(5.816)	(2.404)
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti vs Nutramis Srl	397	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.401	1.500
Posizione finanziaria netta	1.982	(904)

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 è il seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2016		
	Indebitamento garantito	Indebitamento non garantito	Totale indebitamento
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	-	(1.503)	(1.503)
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	-	(450)	(450)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	-	(1.953)	(1.953)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	-	(3.863)	(3.863)
Indebitamento finanziario non corrente	-	(3.863)	(3.863)
Totale indebitamento finanziario lordo	-	(5.816)	(5.816)
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Crediti vs Nutramis Srl	-	397	397
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	7.401	7.401
Posizione finanziaria netta	-	1.982	1.982

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Disponibilità di cassa	5.033	21.909
Disponibilità liquide presso banche	7.395.637	1.478.257
Totale liquidità	7.400.670	1.500.166
Debiti a breve verso banche	-	-
Debiti vs Laboratorios Farmaceuticos ROVI	(450.000)	-
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.503.209)	(768.793)
Finanziamenti a breve termine	(1.953.209)	(768.793)
Crediti vs Nutramis Srl	397.159	-
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(3.863.020)	(1.635.500)
PFN - Posizione Finanziaria Netta	1.981.599	(904.127)

28. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle voci componenti il patrimonio netto di Gruppo espresse in migliaia di Euro:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 31 DICEMBRE 2014, 31 DICEMBRE 2015 E 31 DICEMBRE 2016

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Utii da esercizi prec. non ripartiti	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>											
Saldi al 31 dicembre 2014	4.628	584	6.528	5.486	46	(663)	2.395	(26)	-	2.171	21.160
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	(375)	-	84	-	195	(96)
Delibera assembleare del 30 aprile 2015:											
- assegnazione a riserve		118		1.446						(1.565)	
- distribuzione dividendi										(801)	(801)
Risultato al 31 dicembre 2015										181	181
Saldi al 31 dicembre 2015	4.628	712	6.528	6.932	46	(1.037)	2.395	58	-	181	20.444
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	42	-	(25)	-	(42)	(25)
Ripartizione utile 2015:											
- assegnazione a riserve		7		132						(139)	
- distribuzione dividendi				(534)							(534)
Risultato al 31 dicembre 2016										2.380	2.380
Saldi al 31 dicembre 2016	4.628	719	6.528	6.530	46	(995)	2.395	33	-	2.380	22.265
Possibilità di utilizzazione (**)	--	A-B	A-B-C(*)	A-B-C(*)	A-B-C(*)	--	--	--	--	--	--
Possibilità di distribuzione	--	--	6.322	6.530	46	--	--	--	--	--	--

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

29. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato

Premessa

Il Bilancio consolidato di Gruppo raccoglie i dati della Enervit S.p.A. e delle società partecipate che hanno chiuso il proprio esercizio al 31 dicembre 2016. I valori vengono espressi in Euro. A partire dal 2005 la Capo Gruppo redige il bilancio di esercizio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le società partecipate che redigono il proprio bilancio secondo i Principi Contabili Nazionali, provvedono alla rideterminazione delle situazioni contabili secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in linea con quelli adottati dalla Capo Gruppo e cui si rimanda al precedente punto 16. per la trattazione nel dettaglio. In particolare per quanto attiene al valore di avviamento riferito al marchio Enervit ed iscritto nell'attivo della Capo Gruppo, la recuperabilità di tale valore di iscrizione viene verificata, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36, mediante specifico "Impairment test" eseguito da un terzo professionista indipendente. L'analisi viene effettuata sulla base di uno specifico business plan pluriennale predisposto dagli Amministratori.

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;

- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, se possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua a differenza di consolidamento;
- vengono eliminate le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo al netto dell'eventuale effetto fiscale;

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato redatto applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione Europea. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per esprimere anche le situazioni economiche e patrimoniali di confronto. Si precisa che per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 sono quelli stabiliti dagli IFRS – International Financial Reporting Standards, approvati e omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del presente documento.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto considerando tutte le partecipazioni di controllo diretto della Enervit S.p.A., consolidando con il metodo integrale la partecipazione della controllata Equipe Enervit S.r.l., la partecipata Storfedt Trading AB è stata contabilizzata al costo di acquisizione mentre la Joint Venture Enervit Nutrition S.L. è stata contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Nella seguente tabella si riportano i valori delle Società sopra descritte:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - Zebio (CO)	€ 50.000	€ 0	100,0%	Integrale	€ 49.997
Enervit Nutrition S.L.	Calle Alfonso Gomez 45, Madrid, Spagna	€ 10.000	€ 5.139.178	0,0%	Patrimonio Netto	€ 2.450.000
Storfedt Trading AB	Fallebergsvagen 40, 67134 Arvika, Sweden	SEK 111.700	€ 19.770	0,0%	Costo	€ 150.167

Per l'esercizio in corso il valore della partecipazione in Enervit Nutrition S.L. corrisponde al costo di acquisto in quanto al momento della predisposizione della presente Relazione di Bilancio la società spagnola non aveva ancora chiuso il suo primo bilancio.

Per quanto attiene la società svedese, pur in presenza di un patrimonio netto inferiore al costo della partecipazione, non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore non ritenendo che tale differenza rappresenti una perdita durevole.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, compresa l'adozione del principio contabile

internazionale IAS 19 Revised in riferimento alla valutazione dei Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, che rileva gli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza, come già dettagliatamente specificato al punto 16. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio della Capo Gruppo Enervit S.p.A.

30. Commento alle principali voci di bilancio consolidato di Gruppo

Nota 34 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 delle attività materiali:

(valori espressi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.282.829	3.358.090
Impianti e macchinari	4.579.777	5.108.471
Attrezzature industriali e commerciali	466.043	527.210
Altri beni	412.664	424.181
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	140.361	99.812
Totale immobilizzazioni materiali	9.088.916	9.725.007

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2015	207.243	6.625.293	13.199.408	3.099.788	2.494.767	99.812	25.726.312
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(3.267.203)	(8.090.938)	(2.572.578)	(2.070.586)	-	(16.001.305)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	527.210	424.181	99.812	9.725.007
Costo storico al 31 dicembre 2016	207.243	6.763.029	13.506.141	3.123.922	2.569.098	140.361	26.309.793
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2016	-	(3.480.201)	(8.926.364)	(2.657.879)	(2.156.434)	-	(17.220.877)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	207.243	3.282.829	4.579.777	466.043	412.664	140.361	9.088.916

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm. Mat in corso	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	527.210	424.181	99.812	9.725.007
Acquisti	-	137.736	323.169	270.030	76.106	117.122	924.163
Ammortamenti	-	(212.998)	(852.201)	(331.820)	(166.066)	-	(1.563.085)
Dismissioni	-	-	-	(199)	-	-	(199)
Altri movimenti	-	-	338	821	78.445	(76.573)	3.031
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	207.243	3.282.829	4.579.777	466.043	412.664	140.361	9.088.916

L'incremento dei fabbricati pari a 138 mila Euro si riferisce per 28 mila Euro ad opere svolte presso lo stabilimento di Erba e per 110 mila Euro a spese sostenute per lo stabilimento di Zebio.

Gli investimenti in impianti così come per le attrezzature sono stati sostenuti per la loro maggior parte per il completamento dell'impianto produttivo di Erba entrato in funzione sul finire del giugno 2015. Per il sito di Zebio, al fine di perseguire il continuo miglioramento produttivo dello stabilimento sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 190 mila Euro. Gli investimenti in impianti di stampa per materiale di confezionamento ammontano complessivamente a 141 mila Euro, mentre l'importo iscritto nelle immobilizzazioni in corso si riferisce agli impianti in corso di completamento destinati al nuovo stabilimento di Erba.

Nota 35 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 delle attività immateriali:

(valori espressi in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Costi di sviluppo	480.018	450.178
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	611.238	599.775
Concessioni, licenze, marchi	90.797	110.130
Avviamento	5.616.821	5.616.821
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	235.311	250.000
Altre Immobilizzazioni immateriali	58.749	68.163
Totale immobilizzazioni immateriali	7.092.934	7.095.067

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per l'esercizio dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016:

(valori espressi in Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	450.178	599.775	110.130	5.616.821	250.000	68.163	7.095.067
Acquisti	115.000	203.087	-	-	235.311	-	553.398
Ammortamenti	(155.160)	(196.703)	(19.798)	-	-	(11.153)	(382.814)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	0
Altri movimenti	70.000	5.080	464	-	(250.000)	1.739	(172.717)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2016	480.018	611.238	90.797	5.616.821	235.311	58.749	7.092.934

I costi di sviluppo, complessivamente pari a 480 mila Euro, recepiscono un incremento nell'anno 2016 di 185 mila Euro di cui 70 mila Euro, già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove ricette di produzione così come l'importo di 235 mila Euro evidenziato nelle immobilizzazioni in corso.

L'incremento dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno si riferisce ai costi sostenuti per il potenziamento del nuovo ERP SAP, l'adozione e lo sviluppo di un software di supporto della forza vendita e altre applicazioni software per lo sviluppo dei siti web della società.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, viene considerato attività immateriale con vita utile indefinita e non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test).

I costi di sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati capitalizzati in quanto sussistono le condizioni previste dal principio contabile internazionale n. 38, par. 57.

I costi di sviluppo, sostenuti negli esercizi precedenti, sono relativi a progetti per la realizzazione di nuove tipologie di prodotti. Rientrano in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di formule produttive volte allo sviluppo di nuovi prodotti che sono entrati nel normale ciclo produttivo nel corso dell'esercizio 2016, contribuendo quindi al conseguimento di benefici economici. Tali costi

sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui tali prodotti sono stati resi disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Nota 36 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali vigenti dal 2010, ossia il 27,50% per Ires ed il 3,90% per Irap (ove applicabile). Di seguito si riporta il dettaglio riferito al bilancio di Gruppo

Descrizione	Saldi al 31.12.2016		Saldi al 31.12.2015		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate / (differite)					
Fondo svalutazione magazzino tassato	466.294	130.096	466.294	130.096	(336.198)
Fondo svalutazione crediti tassato	444.645	106.715	268.123	63.826	(380.819)
Erogazioni Liberali	25.000	6.000	-	-	(6.000)
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	192.691	53.761	236.971	66.115	(126.576)
Cessione Ramo Azienda	689.845	192.467	1.136.790	312.617	(377.228)
Amm.ti Marchi	18.312	5.109	12.201	3.404	(14.908)
Amm.ti Lachi	3.979	1.110	3.979	1.110	(2.869)
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62	222	62	(160)
Compensi ad amministratori	290.000	69.600	-	-	(290.000)
Accan.to Risoluzione Agenti	73.578	20.528	73.578	20.528	(53.049)
F.do Adeg. Agenti IAS	(17.632)	(4.920)	(17.358)	(4.905)	12.727
Fondo indennità fine rapporto	74.141	17.794	47.105	11.305	(62.836)
Totale imposte anticipate nette	2.261.075	598.321	2.227.906	604.159	(1.637.916)
Variazioni area di consolidamento		-		-	-
Totale imposte anticipate nette	2.261.075	598.321	2.227.906	604.159	(1.637.916)

Nota 37 Partecipazioni

Questa voce pari a 2.600 mila Euro include il costo di acquisto sostenuto per la quota di partecipazione del 10,5% nella società svedese Slorfeldt Trading AB ed il costo di acquisto del 49% della società spagnola Enervit Nutrition S.L. avvenuto per un controvalore di 2.450 mila Euro. In occasione di quest'ultima operazione avvenuta nel marzo 2016, Enervit ha sottoscritto un aumento di capitale per 1,0 milione di Euro corrispondente al 20% della partecipazione, contestualmente ha poi proceduto all'acquisto del 29% delle quote per un controvalore di 1.450 mila Euro.

Nota 38 Altri crediti finanziari a lungo termine

Gli altri crediti finanziari sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali attivi per l'affitto degli uffici e per le relative utenze.

Nota 39 Rimanenze

Come indicato nei principi contabili e nei criteri di redazione del bilancio il metodo di valutazione adottato per le rimanenze è quello del costo medio ponderato.

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Materie prime e sussidiarie	2.258.517	2.036.398
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.933.494	2.646.941
Totale rimanenze	5.192.011	4.683.339

Il valore iscritto in bilancio è al netto del Fondo svalutazione magazzino pari a 466 mila Euro per adeguamento dei valori delle rimanenze a lenta movimentazione o obsolete.

Nel periodo in analisi non è stato necessario effettuare un accantonamenti a fondo svalutazione.

Nota 40 Crediti commerciali e altri crediti

La situazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 è riepilogata come segue:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Crediti commerciali	9.838.915	10.986.603
Fondo svalutazione crediti	(1.058.675)	(835.492)
<u>Altre attività a breve termine</u>	<u>279.269</u>	<u>94.650</u>
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	9.059.509	10.245.761

I crediti commerciali al 31 dicembre 2016, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una diminuzione di 1,2 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2015. La variazione del fondo svalutazione recepisce in buona parte la chiusura di crediti in sofferenza non ceduti in occasione della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store. La diminuzione della posizione creditoria è il risultato di un'attenta e rigorosa gestione dei clienti e del credito.

Il fondo svalutazione crediti nel 2016 è stato utilizzato per 3 mila Euro al fine di stralciare i crediti dei clienti sottoposti a procedure concorsuali e completamente inesigibili. Pertanto l'accantonamento complessivo dell'esercizio effettuato valutando i crediti commerciali secondo criteri di rischio e di inesigibilità è stato pari a 227 mila Euro.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 279 mila Euro è riferita a spese sostenute nel periodo in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi periodi.

Nota 41 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 1.548 mila Euro, si riferisce per 157 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso, tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato, per 574 mila Euro al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo, per 659 mila Euro per il credito d'imposta sugli investimenti D.L. 91/14 e per 141 mila Euro per l'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store, oltre a circa 17 mila Euro relativi alla controllata Equipe Enervit Srl.

Nota 42 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 54 mila Euro è costituita per 30 mila Euro da anticipi e per 24 mila Euro ad anticipazioni a dipendenti.

Nota 43 Crediti finanziari

La voce accoglie il credito nei confronti della Società Nutramis S.r.l. originatosi per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store.

Il corrispettivo della cessione è stato pari a 905 mila Euro e a fine 2016 come previsto contrattualmente erano già state pagate le prime due tranche alle scadenze previste. La parte restante del corrispettivo sarà pagata in due tranche con scadenza giugno 2017 e dicembre 2017.

Nota 44 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Depositi bancari disponibili	7.395.637	1.478.257
Cassa e valori	5.033	21.909
Totale disponibilità liquide	7.400.670	1.500.166

Nota 45 Attività correnti destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 e come già descritto alla nota 12 della presente relazione questa voce è presente solo nel bilancio 2015 ed era destinata ad accogliere quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore dei prodotti finiti e di parte dei crediti verso gli affiliati per un totale pari a 1.265 mila Euro.

Nota 46 Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 risulta la seguente:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	719.365	712.426
Riserva straordinaria	6.529.902	6.932.063
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751
Riserva attualizzazione TFR IAS	32.926	58.170
Riserve di consolidamento	(995.032)	(1.037.053)
Utile netto	2.380.336	180.799
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	22.264.691	20.443.599

Il Capitale sociale della Capo Gruppo Enervit S.p.A è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2016, le riserve sono variate in funzione della delibere assembleari di ripartizione del risultato d'esercizio per ciascuna società del gruppo.

Si precisa che il valore della Riserva sovrapprezzo azioni è esposta al lordo dei costi relativi alla quotazione il cui importo viene separatamente indicato con i benefici fiscali da essi derivanti.

Raccordo tra patrimonio netto e il risultato della Capo Gruppo e il risultato consolidato

	Utile 2016	Patrimonio Netto 2016
Bilancio della Capo Gruppo	2.355.701	22.185.696
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	24.334	82.295
Differenza da consolidamento a livello Capo Gruppo, relativi ad ammortamenti e svalutazioni	301	(3.300)
Bilancio Consolidato	2.380.336	22.264.691

Nota 47 Finanziamenti a lungo termine

Come già descritto I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2016 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 3.863 mila Euro; non vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni. Nel corso del periodo la Capo Gruppo, in considerazione degli investimenti industriali programmati, ha sottoscritto tre finanziamenti per un totale pari a 4,5 milioni di Euro tutti della durata di 60 mesi rimborsabili in rate trimestrali e semestrali con scadenza rispettivamente dicembre 2020, febbraio e marzo 2021. Per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie.

Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 1.537 mila Euro. Di seguito il dettaglio dell'indebitamento complessivo a medio termine risultante al 31 dicembre 2016 precisando che non vi sono quote di indebitamento oltre i 60 mesi.

Società	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2016	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2015
Enervit S.p.A.	3.863.020	1.635.500
Altre Società del Gruppo	-	-
Totale finanziamenti	3.863.020	1.635.500

Nota 48 Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro

La voce di bilancio si riferisce alla passività maturata in relazione al "Fondo di trattamento di fine rapporto". La valutazione è fatta adottando il nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in accoglimento del Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012. Come meglio precisato nella Nota n. 14 ed al punto 29), il valore di DBO – "Defined Benefit Obligation" recepisce direttamente le perdite attuariali nel corrispondente esercizio di riferimento secondo il metodo "Other Comprehensive Income" - OCI. Per le società consolidate, che non adottano direttamente tale principio contabile, si è provveduto ad effettuare le opportune variazioni recependo la valutazione espressa da un Attuario indipendente.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2015 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Trattamento di Fine Rapporto	1.042.088	1.110.520
TFR al 1 gennaio	1.110.520	1.325.850
Utilizzo nell'esercizio	(116.217)	(69.107)
Accantonamento del periodo	22.541	58.093
Riclassifica		(109.238)
Adeguamento IAS	25.243	(95.078)
TFR fine periodo	1.042.088	1.110.520

Nota 49 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo è riferito unicamente alla Capo Gruppo e per una puntuale analisi si rimanda alla precedente Nota n. 16

Nota 50 Passività non correnti destinate alla dismissione

Come già descritto in precedenza, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio è presente solo nel bilancio 2015 ed era destinata ad accogliere quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore relativo al trattamento di fine rapporto relativo al personale appartenente al ramo d'azienda ceduto oltre ai debiti di natura previdenziale ed

inerenti i contratti di lavoro ceduti per un totale quantificato al 31 dicembre 2015 pari a 193 mila Euro.

Nota 51 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti Vs fornitori	9.283.237	10.849.015
Altre passività a breve termine	3.105.543	1.938.974
Ratei e risconti passivi	505.111	581.209
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	12.893.891	13.369.198

L'indebitamento commerciale è leggermente diminuito rispetto al valore di fine 2015 quando i debiti di fine anno comprendevano una parte relativa agli investimenti del nuovo sito produttivo di Erba.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 2.282 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 641 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R..

Nota 52 Passività fiscali per imposte correnti

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute d'acconto sui professionisti oltre agli accantonamenti per IRES e IRAP.

La voce debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferisce unicamente ai debiti tributari per Irpef da versare per conto di dipendenti e lavoratori autonomi.

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Debiti tributari per imposte correnti	448.446	42.090
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	498.005	479.089
Totale passività fiscali per imposte correnti	946.450	521.179

Nota 53 Finanziamenti a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2015:

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Apertura di credito in c/c	0	719
Quota corrente di finanz. a M/L termine	1.503.209	768.074
Totale finanziamenti a breve termine	1.503.209	768.793

La quota dei finanziamenti a medio/lungo termine rappresenta le rate di rimborso entro i futuri dodici mesi dei mutui sottoscritti dalla Capo Gruppo.

Nota 54 Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie il debito verso la Società Laboratorio Farmacéuticos Rovi S.A. originatosi per effetto dell'acquisizione del 49% della Società spagnola Enervit Nutrition S.L. sopra descritta. I 450 mila Euro verranno corrisposti al socio Rovi come previsto contrattualmente il prossimo giugno 2017.

Nota 55 Ricavi

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi di vendita per area unità di business al 31 dicembre degli esercizi 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		variazione
Unità di Business Italia	44.735.976	82,3%	43.126.878	82,4%	3,7%
Unità di Business Internazionale	6.034.353	11,1%	3.290.500	6,3%	83,4%
Canale di vendita Indiretto	50.770.330	93,4%	46.417.378	88,6%	9,4%
Unità di Business lavorazioni conto terzi	1.749.859	3,2%	2.582.029	4,9%	(32,2%)
Unità di Business Punti vendita diretta	1.833.300	3,4%	3.361.461	6,4%	(45,5%)
Totali ricavi	54.353.488	100%	52.360.867	100%	3,8%

La crescita dei ricavi di vendita, pari a 2,0 milioni di Euro, è la risultante di un andamento discordante nelle diverse unità di business in cui opera il Gruppo Enervit.

In particolare l'Unità di Business Italia, con un incidenza percentuale sul totale dei ricavi dell'82,3% è cresciuta del 3,7%. Allo stesso modo, anche l'Unità di Business Internazionale, che rappresenta l'11,1% del totale dei ricavi, ha evidenziato una notevole performance facendo registrare una crescita dell'83,4% rispetto all'esercizio 2015.

Registrano un calo rispetto all'esercizio 2015 l'Unità di Business Lavorazione Conto Terzi, che con un peso sui ricavi totali del 3,2% ha fatto registrare una flessione del 32,2%, così come l'Unità di Business Punti Vendita Diretti, che con un peso sui ricavi totali del 3,4% ha registrato un calo del 45,5% rispetto all'analogo periodo 2015 principalmente per effetto della cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store avvenuta nel corso del primo trimestre 2016.

Nota 56 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività degli esercizi 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		variazione
Royalties attive	181.664	44,1%	229.009	37,1%	(20,7%)
Sopravvenienze attive	53.184	12,9%	92.637	15,0%	(42,6%)
Altri proventi	177.157	43,0%	296.316	48,0%	(40,2%)
Totali altri ricavi operativi	412.005	100%	617.962	100%	(33,3%)

Nota 57 Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo

Si fornisce di seguito la composizione dei costi per l'acquisto di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo degli esercizi al 31 dicembre 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Materie prime e materiale di confezionamento	14.768.637	15.254.368
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	(323.795)	575.314
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	14.444.842	15.829.682

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative agli oneri per la produzione, per le materie prime, quelle sussidiarie e di consumo.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, presenta un notevole miglioramento rispetto all'anno 2015. Tale variazione positiva è conseguente allo spostamento sul nuovo stabilimento di Erba di un considerevole volume di barrette prodotte precedentemente presso un fornitore terzo all'estero.

Se rapportata al valore dei ricavi d'esercizio, si segnala il miglioramento di quasi quattro punti percentuali dell'incidenza di tali costi rispetto a quanto registrato nel corso del 2015.

Nota 58 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo del personale di Gruppo degli esercizi al 31 dicembre 2016 e 2015.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Salari e stipendi	8.641.795	7.761.954
Oneri sociali e previdenziali	2.500.102	2.333.222
Fondi previdenziali	79.242	81.635
TFR	597.377	570.506
Totale costi del personale	11.818.516	10.747.317

Di seguito si riporta la numerazione media e composizione del personale dipendente nel corso dell'esercizio 2016 rispetto al 2015

	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Dirigenti	9,3	10,5
Impiegati	114,3	120,6
Operai	85,0	73,8
Media complessiva	208,5	204,8

Dettaglio della composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2016 e 2015

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Dirigenti	9	10
Impiegati	111	128
Operai	80	73
Totale Dipendenti	200	211

La crescita del costo del personale pari a circa 1,1 milioni di Euro rispetto al dato 2015 è legata in parte alla crescita dell'organico Enervit conseguente all'apertura del nuovo sito produttivo di Erba ed in parte ai maggiori costi per premi maturati in relazione ai risultati aziendali conseguiti.

Nota 59 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi degli esercizi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		Variazione
- Spese industriali	1.076.726	4,8%	1.079.378	4,7%	(0,2%)
- Spese di trasporto	1.211.556	5,4%	1.334.949	5,9%	(9,2%)
- Spese di vendita e marketing	14.485.489	64,5%	15.046.145	66,0%	(3,7%)
- Spese generali e amministrative	4.323.446	19,3%	3.981.301	17,5%	8,6%
- Godimento beni di terzi	1.123.397	5,0%	1.184.702	5,2%	(5,2%)
- Contributi associativi	34.101	0,2%	37.234	0,2%	(8,4%)
- Altre spese di gestione	188.085	0,8%	130.540	0,6%	44,1%
Totale altri costi operativi	22.442.801	100,0%	22.794.249	100,0%	-1,5%

Come già evidenziato in precedenza, la variazione dei costi operativi è stata determinata dai seguenti fattori:

- i costi industriali sono allineati con quelli del precedente esercizio in cui nel giugno 2015 è entrato in funzione il nuovo stabilimento produttivo di Erba;
- il costo dei trasporti risulta in linea sia con l'andamento dei volumi movimentati che con il normale andamento proprio del settore, la riduzione rispetto all'anno precedente è conseguenza dell'ottimizzazione degli spazi della logistica esterna, dell'effetto derivante dall'uscita dal perimetro Enervit del ramo d'azienda ex Vitamin Store ed infine per il maggior peso delle vendite all'estero in cui il costo del trasporto è a carico del cliente finale;

- si riducono rispetto al 2015 gli investimenti in marketing e comunicazione a seguito di attente negoziazioni e variazioni nelle strategie di comunicazione;
- le spese generali e amministrative sono in aumento rispetto al 2015 in quanto accolgono alcune componenti non ricorrenti legate al perfezionamento dell'operazione di cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store oltre alla costituzione della Joint Venture nel mercato spagnolo;
- la diminuzione dei costi per il godimento di beni di terzi deriva dalla rinegoziazione di alcuni contratti di noleggio del parco mezzi ed automezzi;

Nota 60 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Accantonamento e svalutazione crediti	251.558	138.206
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	79.744
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	-	(28.843)
Adeguamenti IAS	(49.633)	(67.596)
Componenti straordinari	-	(3.526)
Totale accantonamenti	201.925	117.985

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato effettuato in base alla prudente analisi delle singole posizioni creditorie al fine di valutarne la probabile inesigibilità.

Nota 61 Ricavi finanziari

La voce si riferisce unicamente alla maturazione di interessi attivi su c/c bancari della Capo Gruppo.

Nota 62 Costi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi finanziari afferenti agli esercizi 2016 e 2015:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015
Interessi passivi su c/c bancari	4.597	7.401
Interessi passivi su mutui	42.884	43.388
Scoti cassa	115.519	29.779
Interessi passivi diversi	2	2.082
Totale Costi finanziari	163.002	82.650

Nota 63 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio del Gruppo è ottenuta per sommatoria delle imposte correnti, calcolate per ciascuna società in maniera separata, considerando puntualmente la propria imposizione fiscale.

Nota 64 Accantonamenti per dismissioni e imposte su effetto dismissioni

Come già precedentemente descritto la voce è presente nel solo bilancio 2015 e conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, questa voce accoglieva le rettifiche di quei valori identificati come destinati alla futura cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, poi verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente include l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 203 mila Euro, l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni materiali per 254 mila Euro e l'accantonamento per svalutazione dell'avviamento per 680 mila Euro. Su tali appostazioni sono poi state calcolate imposte anticipate per un importo pari a 313 mila Euro.

Nota 65 Altre componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI – "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19, definito come "Actuarial Losses" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva IAS".

Nota 66 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari di Enervit per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Il numero delle azioni ordinarie emesse al 31 dicembre 2016 è pari a 17.800.000 e non è variato rispetto al 2015.

Enervit S.p.A.	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Utile netto attribuibile agli azionisti	2.355.701	962.951
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
Utile base e diluito per azione	0,13	0,05

L'utile base per azione considerando il risultato d'esercizio di Gruppo risulta essere:

Gruppo Enervit	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Utile netto attribuibile agli azionisti	2.380.336	180.799
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
Utile base e diluito per azione	0,13	0,01

31. Altre informazioni

31.a) Indici di bilancio

Di seguito si riportano i principali indici di bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

Redditività	Enervit S.p.A.	Consolidato
ROS	7,12%	7,20%
ROE Netto	10,70%	10,69%
ROI	8,94%	9,04%
EBIT	3.867.919	3.911.510
EBITDA	6.013.340	6.059.334

Correlazione	Enervit S.p.A.	Consolidato
Capitale circolante netto	8.153.911	7.857.127
Tasso di indebitamento (Leverage)	195,07%	194,38%
Indice Secco di Liquidità	42,54%	42,65%
Indice di Liquidità immediata	16,97%	17,10%
Indice Corrente	54,53%	54,65%

31.b) Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica vengono esposti nella Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. 58/98 (TUF) e successive integrazioni e modifiche.

31.c) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio

Signori Azionisti,

confidiamo nel trovarVi in accordo sui criteri adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e Vi invitiamo ad approvarlo.

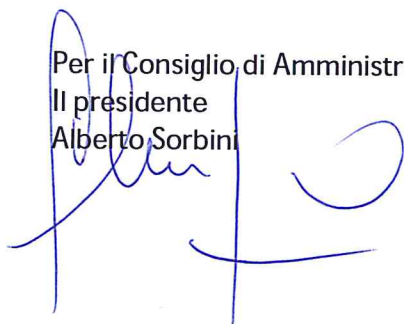
In riferimento alla destinazione del risultato netto d'esercizio, pari a 2.355.701 Euro Vi proponiamo la seguente destinazione:

- a Riserva legale in ragione del 5%, pari a 117.785 Euro, in ottemperanza alla vigente normativa;
- a dividendi distribuibili ai Soci per 1.424.000 Euro, di cui 890.000 Euro, pari a 0,05 Euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie in circolazione, come dividendo ordinario e 534.0000 Euro, pari a 0,03 Euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie in circolazione, come dividendo straordinario, per i 40 anni del marchio Enervit;
- a Riserva straordinaria la restante quota pari a 813.916 Euro.

Nell'approvazione della proposta di distribuzione del dividendo Vi proponiamo altresì di mettere in pagamento i dividendi a partire dal giorno 24 maggio 2017 (con record date 23 maggio 2017 e stacco cedola 22 maggio 2017).

Milano, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Alberto Sorbini



31.d) Convocazione dell'Assemblea ordinaria

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno **28 aprile 2017 alle ore 11,00, in unica convocazione** in Milano, Via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2016.**
- 3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 – ter del TUF; Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione; (4.1) Determinazione del numero dei componenti; (4.2) Determinazione della durata in carica; (4.3) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione; (4.4) Nomina del Presidente; (4.5) Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- 5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio; (5.1) Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del suo Presidente; (5.2) Determinazione del relativo compenso.**
- 6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2025 e determinazione del corrispettivo ai sensi del D.lgs. 39/2010.**

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società è di Euro 4.628.000,00 suddiviso in n. 17.800.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, tutte con diritto di voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La società non possiede azioni proprie né le società controllate possiedono azioni della capogruppo. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>.

LEGITTIMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro che risultino titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ovvero il **19 aprile 2017 (Record Date)** e per i quali sia pervenuta alla Società, entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia il 25 aprile 2017), apposita comunicazione effettuata dall'intermediario. Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni dell'intermediario siano pervenute alla società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Non avranno pertanto il diritto di partecipare e di votare in assemblea coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla **Record Date**.

VOTO PER DELEGA

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto può farsi rappresentare mediante delega scritta. Un modulo di delega è reperibile nel sito Internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/> e presso la sede della Società. La delega di

voto può essere notificata alla Società ai seguenti recapiti: Enervit S.p.A., Viale Achille Papa, 30, 20149 Milano, o, in alternativa, elettronicamente mediante invio all'indirizzo di posta certificata enervit@pec.enervit.it.

Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire in Assemblea possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Spafid S.p.A., quale rappresentante designato da Enervit S.p.A. ai sensi dell'art. 135- undecies del D. Lgs. n. 58/1998. La delega deve essere conferita mediante la sottoscrizione, con firma autografa o con firma elettronica qualificata o firma digitale, in conformità alla normativa italiana in vigore, dello specifico modulo disponibile sul sito internet <http://www.enervit.com/it/investor-relations/> o presso la sede sociale e dovrà pervenire in originale entro la fine del secondo giorno di Mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, (ossia entro il 26 aprile 2017) unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri a Spafid S.p.A. i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o posta raccomandata (Foro Buonaparte 10, 20121 Milano) ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it. Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e quindi entro il **25 aprile 2017**, l'integrazione delle materie da trattare ovvero presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione. Tali richieste dovranno essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che tengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it.

Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio.

Le domande e la relativa attestazione della legittimazione all'esercizio del diritto devono pervenire **entro il giorno 25 aprile 2017**.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 11 membri. L'Assemblea ne determina il numero, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti nonché la durata, che non potrà comunque essere superiore a tre esercizi.

Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base delle liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, secondo la procedura di cui all'art. 11 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito.

L'art. 11 dello Statuto prevede che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della seconda applicazione di detta disposizione, ai sensi della legge citata, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un terzo degli amministratori eletti. E' richiesto, pertanto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un terzo dei candidati (arrotondato per eccesso all'unità superiore).

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, almeno due devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Ogni lista dovrà comprendere almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato dovrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento della presentazione della lista, di azioni rappresentanti almeno il **2,5%** del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, mediante invio della comunicazione prevista dalla normativa vigente. Le liste, corredate (i) dall'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, 20149, nei giorni feriali 9:00 - 18:00, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it - entro il venticinquesimo giorno precedente

la data dell'assemblea, ossia entro il **3 aprile 2017**. All'atto della presentazione della lista, devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. . . Si rammenta che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/> entro il termine di legge, ovvero ventun giorni prima di quello previsto per l'assemblea, ovvero entro il giorno **7 aprile 2017**.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

I sindaci sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 18 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito. La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Sono legittimati a presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione **pari all'2,5%** del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo (Presidente del Collegio Sindacale) e di un supplente.

L'art.18 dello Statuto prevede che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120. Trattandosi della seconda applicazione di detta disposizione, ai sensi della legge citata e dell'art. 28 dello statuto sociale, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un terzo dei sindaci eletti. E' richiesto, pertanto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella sezione dei sindaci effettivi un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un terzo dei candidati (arrotondato per eccesso all'unità superiore), e nella sezione dei sindaci supplenti un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno ad un terzo dei candidati (arrotondato per eccesso all'unità superiore).

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. In particolare, per quanto concerne i requisiti di professionalità, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società" si intendono i settori alimentare e farmaceutico nonché quelli della cosmetica e della grande distribuzione. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Ciascuna lista dovrà essere corredata da: a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente

detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Le liste, corredate dalla documentazione prevista dallo statuto sociale e dalla normativa applicabile, devono essere depositate mediante: (i) consegna presso la Sede sociale in Milano Viale Achille Papa, 30 – 20149, nei giorni feriali 9:00 - 18:00 ovvero (ii) trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it entro il **venticinquesimo giorno precedente** la data dell'assemblea (ossia il **3 aprile 2017**), fatta eccezione per le comunicazioni degli intermediari abilitati, attestanti la quota di partecipazione complessivamente detenuta, alla data del deposito della lista, che possono essere prodotte alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società (ossia il giorno **7 aprile 2017**).

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al **terzo giorno successivo a tale data (ossia il giorno 10 aprile 2017)**.

In tal caso la soglia sopra prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. La documentazione sarà disponibile presso la sede della società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, unitamente ai moduli, con relative istruzioni, che gli aventi diritto hanno facoltà di utilizzare per il voto per delega.

Il presente avviso è pubblicato nel sito Internet della Società (<http://www.enervit.com/it/investor-relations/>) e per estratto sul quotidiano "Milano Finanza", nonché inviato al meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).

Milano, 16 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Sorbini



32. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

- 1) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enervit S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
- 2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) È redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
 - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 16 marzo 2017

Presidente e Amministratore Delegato


Alberto Sorbini

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Giuseppe Raciti

33. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98

- 4) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Enervit, attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016.
- 5) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 6) Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
 - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale,

Milano, 16 marzo 2017

Presidente e Amministratore Delegato


Alberto Sorbini

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Giuseppe Raciti

34. Relazione del Collegio Sindacale

ENERVIT S.p.A.

Sede legale: viale Achille Papa, 30 – Milano

Cap. soc. Euro 4.628.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano n. 01765290067

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

AI SENSI DELL'ART. 153 D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale di Enervit S.p.A. (nel seguito anche definita: la "Società" oppure "Enervit") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

° § ° § ° §

In apertura della presente relazione si da notizia che il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea del 30 aprile 2014 per il triennio 2014-2016; pertanto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 il collegio sindacale completa il suo mandato e l'assemblea sarà chiamata a provvedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

E' in scadenza anche il mandato della società di Revisione Baker Tilly Revisa Spa conferito dall'assemblea del 31 marzo 2008 per il novennio 2008-2016; il Collegio sindacale ha formulato la sua raccomandazione al Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2017 al fine di fornire compiuta informazione all'Assemblea degli azionisti in merito al nuovo incarico di revisione.

Nel corso del 2016 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche previste dalla Legge e abbiamo costantemente partecipato, salvo giustificato motivo, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono tenute n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci, n. 8

riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 7 riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2016, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi ovvero effettuate con parti correlate, ivi comprese le società controllate (le quali sono definite, unitamente alla Società: il "Gruppo"), a condizioni non in linea con quelle correnti di mercato.

Le operazioni di significativa rilevanza effettuate dalla Società e gli altri principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio 2016 sono riportati in maniera esaustiva dagli amministratori nella relazione sulla gestione; tra di essi ricordiamo che nel mese di marzo 2016 la società ha costituito la società Enervit Nutrition SL, joint venture tra la stessa Enervit e la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi SA, quotata alla Borsa di Madrid, con l'obiettivo di diventare leader di mercato in Spagna e Portogallo nei settori della nutrizione speciale per chi fa sport. Enervit detiene il 49% della società ed ha facoltà di acquisire un ulteriore 1 % entro il 30 giugno 2018. L'investimento ammonta a 2,4 milioni di euro.

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle apposite sezioni del bilancio consolidato del Gruppo e nel bilancio separato della Società, si ritiene adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.

Enervit spa consolida con il metodo integrale unicamente la società Equipe Enervit Srl, controllata al 100% mentre la partecipata svedese Slorfedt Trading AB è contabilizzata al costo di acquisto e la Joint venture Enervit Nutrition è contabilizzata col metodo del patrimonio netto.

Il collegio richiama quanto rappresentato dagli amministratori in merito alla partecipata svedese per la quale, pur in presenza di un patrimonio netto inferiore al costo, non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore non ritenendo che tale differenza rappresenti una perdita durevole.

Il Collegio rammenta a proposito dell'area di consolidamento quanto rilevato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio nel quale il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato l'operazione di fusione per incorporazione in Enervit spa della partecipata al 100% Vitamine Store srl, con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2015.

Nel corso del I trimestre 2016, a seguito di una manifestazione di interesse proveniente da soggetti parti correlate la società ha proceduto alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store srl, ad eccezione di due punti vendita ritenuti strategici, per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Il Collegio Sindacale, pur sottolineando le diverse considerazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione solo qualche mese prima rispetto all'avvenuta cessione, ha potuto seguire l'iter deliberativo dell'operazione, partecipando alle riunioni del Comitato Parti Correlate, che è stato assistito da advisor indipendenti che hanno reso una Fairness

Opinion ed un parere legale sull'operazione sulla correttezza sia sostanziale che formale dell'operazione.

Tutte le informazioni sono state tempestivamente fornite al Mercato.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori esecutivi le informazioni in merito alle attività da essi svolte nell'esercizio delle loro deleghe.

Abbiamo costantemente proceduto a scambi di comunicazioni con i responsabili della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. (la "Società di Revisione"), finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri e comunicazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 e fino alla data di redazione della presente Relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.; nello stesso periodo il Collegio Sindacale non ha ricevuto "esposti", intesi come segnalazioni formali di presunte irregolarità o presunti fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri, fatta eccezione per il parere favorevole espresso in merito all'attribuzione delle remunerazioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, come deliberate dal Consiglio di Amministrazione coerentemente con la proposta al riguardo formulata dal Comitato per la Remunerazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Il Collegio da atto che la Società - per le ragioni attestate dagli Amministratori nella relazione finanziaria a corredo del bilancio separato e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 (la "Relazione Finanziaria"), ed in particolare nella sezione di essa denominata Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari - non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso da società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- i. la procedura per la gestione del registro delle persone informate e della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate;
- ii. il codice di comportamento in materia di *internal dealing*;
- iii. la procedura per operazioni con parti correlate.

La Società, oltre ad aver adottato le procedure e le regole di governo societario di cui sopra, è dotata di un Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, conseguentemente, dell'Organismo di Vigilanza come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2001, la cui attività abbiamo costantemente rilevato attraverso un sistematico scambio di comunicazioni. Il Modello Organizzativo è aggiornato alle fattispecie di reati presupposto introdotti

fino al 2015.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014, per gli esercizi 2014-2016, anche tale organo pertanto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 completa il suo mandato.

Sulla base degli accertamenti svolti, il giudizio del Collegio Sindacale sull'adeguatezza del sistema di governance e sul sistema di controllo della Società è complessivamente positivo.

Abbiamo verificato l'adeguatezza delle funzioni amministrative e contabili, in particolare sotto il profilo della loro affidabilità al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, prendendo atto dei risultati delle attività svolte dalla Società di Revisione circa la corretta applicazione dei principi contabili di riferimento.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali di Enervit e dalla Società di Revisione, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato per il soddisfacimento delle esigenze gestionali e regolamentari della Società.

Le funzioni di revisione legale dei conti per gli esercizi 2008 - 2016 sono affidate alla Società di Revisione.

Il D.Lgs 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interesse Pubblico, tra cui rientrano le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e quindi anche la Vostra Società.

La citata normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("il Comitato").

La Società di Revisione:

- ha presentato in data 22 marzo 2017 al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010, nella quale non sono segnalate carenze significative riconducibili al sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria; questa relazione da evidenza che la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato riporta un richiamo di informativa;
- ha pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;
- ha confermato per iscritto, in data 22 marzo 2017, al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza.

Nella Relazione Finanziaria sono indicati ai sensi dell'art. 149 duodecies del

Regolamento Emittenti Consob i compensi corrisposti alla Società di Revisione, con l'indicazione che questa o società appartenenti alla rete non hanno prestato alcun servizio diverso dalla revisione.

Nel corso dell'esercizio 2016 abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, non rilevando in proposito alcuna criticità.

Tenuto conto del fatto che la revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione, abbiamo esaminato il bilancio separato ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2016 redatti con riferimento agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Boards (IASB), dei quali Vi riferiamo di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della loro formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e delle altre informazioni contenute nella Relazione Finanziaria, che, per quanto a nostra conoscenza, illustrano esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2016 e la sua prevedibile evoluzione.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Cod. Civ.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data odierna 22 marzo 2017, le proprie relazioni nelle quali si attesta che il bilancio separato e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2016 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data; è evidenziato un richiamo di informativa, inerente la parziale cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store srl i cui effetti economici, per quanto di competenza, erano stati evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il medesimo richiamo di informativa è stato effettuato dal Collegio Sindacale in questa relazione.

Nelle predette relazioni la Società di Revisione attesta che "la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A. e con il Bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016".

Nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi omissions, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai

competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, esprimiamo quindi il nostro assenso, per quanto di nostra competenza, in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad € 2.355.701 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 5 aprile 2017

Il Collegio Sindacale:

Firmato Claudia Costanza –Presidente

Firmato Giorgio Ferrari – Sindaco Effettivo

Firmato Carlo Vincenzo Semprini – Sindaco Effettivo

35. Prospetto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Compensi	N° ore
Revisione contabile	Baker Tilly Revisa S.p.A.	Enervit S.p.A.	35.000	520
Servizi di attestazione	Baker Tilly Revisa S.p.A.	Enervit S.p.A.	-	-
Totale			35.000	520

36. Relazione della Società di Revisione



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna
Via Siepelunga 59
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39**

Agli Azionisti della Enervit S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

BAKER TILLY REVISA S.P.A. - CAP. SOC. EURO 1.537.173,56 I.V. - REG. IMP. BO. COD. FISC. E P.I. N. 01213510017 - R.E.A. BO N. 362604
REGISTRO DEI REVISORI LEGALI N. 15585, SOCIETÀ DI REVISIONE GIÀ ISCRITTA AL N. 3 DELL'ALBO SPECIALE CONSOB
SEDE LEGALE: VIA SIEPELUNGA, 59 40141 BOLOGNA - CONSOCIATE NEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO
UFFICI IN: BOLOGNA - BOLZANO - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - TREVISO - VERONA
An independent member of Baker Tilly International



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Richiamo d'informativa

Nel corso del primo trimestre 2016, l'Enervit S.p.A. ha concluso la parziale cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store i cui effetti economici, per quanto di competenza, erano stati evidenziati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Degli effetti di tale operazione è necessario tenere conto nella comparazione dei dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Enervit S.p.A. con il bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 22 marzo 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Enzo Spisni

Socio Procuratore



Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna
Via Siepelunga 59
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39**

Agli Azionisti della Enervit S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enervit, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Richiamo d'informativa

Nel corso del primo trimestre 2016, la capogruppo Enervit S.p.A. ha concluso la parziale cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store i cui effetti economici, per quanto di competenza, erano stati evidenziati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015. Degli effetti di tale operazione è necessario tenere conto nella comparazione dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Enervit S.p.A. con il bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2016.

Bologna, 22 marzo 2017

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Enzo Spisni
Socio Procuratore